



I.I.S.S. RUGGERO II
Istituto Istruzione Secondaria Superiore



Sede Via Covotti - Tel. 0825 164.33.86 | Sede Piazza Dante, 1 – Tel. 0825 164.34.24 | 83031 Ariano Irpino (AV)
e-mail: avis023003@istruzione.it | www.istitutosuperioreruggerosecondo.edu.it | Cod. Mec. AVIS023003 | C.F. 90015570642

I.I.S.S. "RUGGERO II" - ARIANO I. (AV)
Prot. 0005781 del 15/05/2024
II-2 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e dell'O.M. 22 marzo 2024, N. 55)

CLASSE 5[^] sez. A

CORSO CAT



ESAMI DI STATO

I.I.S.S. RUGGERO II- ARIANO IRPINO (AV)
ANNO SCOLASTICO 2023-24

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1	CALENDARIO ANNO SCOLASTICO	pag. 4
2	PROFILO IN USCITA DEL CORSO	pag. 4
3	COMPETENZE TRASVERSALI	pag. 5
4	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
5	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (tenuto conto delle indicazioni del garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	pag. 6
6	PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
7	INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 10
8	VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 11
9	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CURRICULUM DELLO STUDENTE	pag. 11
10	PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 12
11	ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 20
12	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag. 23
13	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO (in attuazione al D.M. 328 22 dicembre 2022)	pag. 27
14	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 29
15	SIMULAZIONI PROVA D'ESAME	pag. 35
16	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 35
17	ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie, libri di testo, programmi	pag. 36

18	ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione per l'individuazione dei livelli di competenza e attribuzione dei voti	pag. 73
19	ALLEGATO 3 <ul style="list-style-type: none"> • Griglia di valutazione 1^prova, secondo il quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 • Griglia di valutazione 2^prova, secondo i quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018 • Griglia di valutazione del colloquio (Allegato A- O.M n. 55 del 22/03/24) 	pag. 76
20	ALLEGATO 4 – Fascicolo alunni BES/DSA/Disabili (eventuale)	pag. 81
21	FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 82

1. CALENDARIO ANNO SCOLASTICO

Le attività didattiche si sono sviluppate in 204 giorni utili di lezione, come da calendario scolastico regionale approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 249 del 04.05.2023. La scuola non ha deliberato adattamenti.

2. PROFILO IN USCITA DEL CORSO

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Competenze generali

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

3. COMPETENZE TRASVERSALI

Il Consiglio di classe ha definito una progettazione per gli studenti volta prioritariamente all'acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

- organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;
- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti;
- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate;
- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi;
- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

4. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE DI LEZIONE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CAGGIANO GIUSEPPE	TOPOGRAFIA	4	X	X	X
	GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA	2	X	X	X
BRANCA MARIA	MATEMATICA E COMPLEMENTI	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
DI FURIA SONIA	ITALIANO	4	X	X	X
	STORIA	2	X	X	X
GRASSO NATALE	SCIENZE MOTORIE	2	X	X	X
MONACO GIUSEPPE	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI	7	X	X	X
CIASULLO ANTONIETTA	INGLESE	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
SAVIGNANO MICHELE	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ESTIMO	4	<input type="checkbox"/>	X	X
SALLICANDRO ROCCO	I.T.P. LABORATORIO (compresenza in: Progettazione, Topografia, Estimo)	10	X	<input type="checkbox"/>	X
GIOBBE ALBA ANNALISA	IRC	1	<input type="checkbox"/>	X	X
CAGGIANO GIUSEPPE	TOPOGRAFIA	4	X	X	X
FABIANO GIOVANNA	SOSTEGNO	9	X	X	X
TAMMARO CINZIA	SOSTEGNO	9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe: V Sezione A Indirizzo: CAT(Costruzione Ambiente e Territorio)

Docente coordinatore prof.ssa Di Furia Sonia

Maschi 7 Femmine 0 Disabili/BES/DSA 1

<i>Classe/as. Frequentato</i>	N° alunni	N° alunni ammessi a seguito di esami integrativi/idoneità	N° alunni non ammessi alla classe successiva

Classe 3[^] a.s. 2021 - 2022	8	/	1
Classe 4[^] a.s. 2022 - 2023	7	/	/
Classe 5[^] a.s. 2023 - 2024	7	/	/

6. PROFILO DELLA CLASSE

Storia del triennio conclusivo del corso di studi

La classe 5 A dell'indirizzo tecnologico "Costruzioni, Ambiente e Territorio" è costituita da 7 alunni, interamente maschi. Nel corso del triennio terminale la composizione della classe non ha subito variazioni significative, tranne 1 alunno non ammesso alla classe quarta a causa del profitto insufficiente in tutte le materie, per cui il gruppo risulta ben affiatato ed integrato, con relazioni sociali che continuano anche al di fuori dell'ambiente scolastico. Dal terzo anno la classe è diventata articolata, per cui ha frequentato le discipline di italiano, storia, scienze motorie e religione insieme alla classe 5° B AFM, riuscendo a instaurare rapporti proficui e positivi.

La provenienza territoriale degli alunni è abbastanza vasta e diversificata, comprendendo un comprensorio esteso fino a qualche decina di chilometri dal polo scolastico, anche se gran parte, 4, della classe risiede nello stesso, ampio, comune di Ariano Irpino. La provenienza diversificata, sia sotto l'aspetto geografico che sociale, ha favorito lo scambio culturale di esperienze, conoscenze.

I rapporti con i docenti sono stati persistenti e corretti, improntati ad un franco scambio di opinioni e problematiche. Del pari il comportamento non ha dato adito a richiami.

Partecipazione al dialogo educativo e raggiungimento delle competenze in uscita

All'interno del gruppo classe si evidenziano alcuni alunni che hanno raggiunto livelli medio-alti e alti, mentre alcuni della classe hanno conseguito un sufficiente livello di preparazione. Nel complesso si è avuto un positivo processo di crescita umana, correlato da capacità di riflessione critica ed elaborazione dei saperi, uso specifico dei linguaggi disciplinari, interesse per le attività proposte, sia curricolari che extracurricolari.

Il rendimento medio si attesta su livelli buoni. Gli alunni che presentano lacune pregresse hanno dimostrato maggiore disponibilità ad intensificare i ritmi di lavoro in relazione alle difficoltà incontrate; stimolati e seguiti opportunamente dai docenti hanno raggiunto una preparazione idonea ad affrontare l'Esame di Stato.

La frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare, fatta eccezione per qualcuno, e la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno sono risultati sostanzialmente adeguati, anche se talvolta disorganici, ma senza risultare negativi.

Il comportamento della classe è stato corretto e rispettoso nei confronti degli insegnanti e del personale scolastico.

Nel corso del triennio una buona parte della classe ha evidenziato un valido progresso nelle conoscenze e nelle competenze, sfruttando in modo adeguato le proprie attitudini e capacità; mentre per altri il lavoro è stato accettabile e la crescita meno evidente, in quanto il percorso scolastico è risultato più difficoltoso a causa di carenze pregresse e modesta applicazione nello studio, dovuto anche alla mancata continuità delle docenze delle varie discipline. E' stato, comunque, possibile raggiungere una sufficiente preparazione di base e instaurare con tutti gli studenti un dialogo educativo costruttivo.

Purtroppo non è stato possibile, nel corso degli ultimi tre anni, assicurare la continuità didattica nella totalità delle discipline. Infatti solo per Italiano e Storia, Scienze Motorie, Topografia e Progettazione Costruzione Impianti si è conservato lo stesso docente nell'intero triennio. Per tutte le altre discipline la classe ha cambiato docente quasi ogni anno.

I docenti hanno sempre lavorato con responsabilità, utilizzando opportune metodologie didattiche e strategie educative, hanno adattato le programmazioni ai ritmi di apprendimento degli alunni, hanno suscitato interesse, miglioramento nella partecipazione alla vita scolastica tale da assicurare ad ogni allievo una proficua preparazione atta al superamento dell'esame. Inoltre, nell'ultima parte di questo anno scolastico, in tutte le attività proposte dalla scuola, la classe ha risposto positivamente, dimostrando interesse per le iniziative e desiderio di trarre profitto dalle varie esperienze professionali proposte, per cui l'impegno profuso nello studio e nella attiva partecipazione al percorso didattico ha consentito di far recuperare il ritmo e la concentrazione in tutti gli alunni.

La programmazione del C.d.C. è stata stilata nel rispetto delle indicazioni contenute nel PTOF, nel rispetto del profilo professionale da raggiungere e facendo costantemente riferimento alle indicazioni, in merito alle metodologie e ai contenuti, fornite dai vari gruppi di lavoro dei docenti, divisi per discipline.

Agli studenti è stata garantita, inoltre, una sia pur limitata attività di orientamento con le strutture universitarie regionali.

I livelli di competenza raggiunti all'interno del gruppo classe sono distinguibili in:

OBIETTIVI SPECIFICI

I risultati discreti, relativi agli obiettivi specifici, sono omogenei per la gran parte della classe. Per alcuni alunni sono stati raggiunti con ottimi risultati. Gli allievi potranno sostenere l'Esame di Stato con una certa serenità, in quanto hanno raggiunto una soddisfacente preparazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Rispetto agli obiettivi trasversali, programmati all'inizio dell'anno, si può affermare che, anche se in modo diverso, la maggior parte degli allievi è riuscita ad ottenere risultati positivi.

Alcuni di essi hanno incontrato qualche difficoltà rispetto all'acquisizione di un metodo di lavoro personale ed autonomo.

Le metodologie e le strategie sono state attuate in modo tale che ciascun docente ha modulato la propria attività didattica alla luce della programmazione educativa del PTOF e secondo quanto indicato dai diversi gruppi disciplinari e dal consiglio di classe.

Pertanto l'attività di insegnamento si è articolata secondo i seguenti punti:

- Definizione degli obiettivi in relazione ai programmi di insegnamento, ai rapporti interdisciplinari e a quanto previsto nel PTOF e concordato nella progettazione del consiglio di classe;
- Organizzazione delle attività in moduli con unità didattiche strutturate in ordine di comprensione, conoscenze, applicazione, analisi, sintesi e valutazione.
- Lezione frontale dialogata per l'esclusiva presentazione degli argomenti di studio con brain storming iniziale per la raccolta delle idee e delle conoscenze pregresse e immediato feedback della ricaduta in termini di acquisizione di contenuti ed eventuali abilità connesse;
- Didattica laboratoriale per il consolidamento delle abilità/competenze attese ("learning by doing");
- E-learning, attraverso la distribuzione online (Argo-Gsuite) e, per integrazione, anche i social network, di contenuti didattici multimediali per lo studio, l'esercitazione e l'approfondimento individuale.

COMPETENZE

- partecipare alla progettazione, realizzazione, conservazione, trasformazione e miglioramento di opere civili di caratteristiche adeguate alle competenze professionali;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- operare, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione, assistenza, gestione e direzione cantieri;
- competenze sulle norme che disciplinano l'attività progettuale e la direzione tecnica di un cantiere;
- organizzare e redigere computi metrici preventivi e consuntivi e tenere i regolamentari registri di cantiere, anche con l'ausilio di mezzi informatici;
- effettuare rilievi utilizzando i metodi e le tecniche tradizionali ed innovative, con applicazioni relative alla rappresentazione del territorio urbano ed extraurbano;
- collaborare alla progettazione e realizzazione di modesti impianti tecnologici (idrici, igienicosanitari) anche in funzione del risparmio energetico;
- inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche ed elaborazioni di carte tematiche;

- partecipare ad interventi sul territorio, sia in fase progettuale che esecutiva, per la realizzazione di infrastrutture, di opere di difesa e salvaguardia, di interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni;
- valutare, anche sotto l'aspetto dell'impatto ambientale, immobili civili e interventi territoriali di difesa dell'ambiente, effettuare accertamenti e stime catastali;
- valutare nella loro globalità le problematiche connesse alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Per le singole discipline si rimanda agli **Allegati n° 1** a riguardo dei seguenti contenuti: Discipline. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati. Relazione del docente, Programmi svolti.

(da desumere dalla progettazione del proprio Consiglio di Classe)

Metodi e pratiche comuni adottati

- individuazione della situazione di partenza della classe;
- considerazione degli obiettivi minimi disciplinari,
- definizione degli obiettivi in relazione ai programmi di insegnamento, ai rapporti interdisciplinari a quanto previsto nel PTOF e concordato nella presente progettazione;
- organizzazione delle attività in moduli con unità didattiche strutturate in ordine a conoscenze, abilità e competenze;
- individuazione presumibili tempi di svolgimento comprensivi di quelli necessari alle verifiche formative e sommative, sia in presenza che online;
- recupero degli apprendimenti in itinere e potenziamento come regolare attività didattica durante tutto l'anno, sia in presenza che online.

Organizzazione dell'insegnamento individualizzato (tempi e metodi):

- Adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione;
- Lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari;
- Attenzione alle difficoltà;
- Esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà.

Organizzazione del recupero (metodi):

- esercitazioni guidate;
- prove ed attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi;
- attività di recupero in itinere svolte in orario curricolare nelle prime due settimane di febbraio;
- corsi di recupero per le discipline afferenti le competenze base;
- sportello didattico, individuale o piccolo gruppo.

Metodi e strategie:

Lezione frontale, lavoro in coppie di aiuto, lavoro di gruppo per fasce di livello e/o per piccoli gruppi, didattica breve, brain storming, problem solving, discussione guidata, attività laboratoriali, peer education, cooperative learning.

Mezzi e strumenti:

Libri di testo, Testi didattici di supporto, Stampa specialistica, Schede predisposte dall'insegnante Internet /classi virtuali/piattaforme didattiche (GSuite, GClassroom, ecc.), Programmi multimediali, Giochi e gare, Sussidi audio-visivi, Esperimenti.

VERIFICHE: CRITERI E TIPOLOGIE

- **Prove scritte:** Relazioni /temi; Sintesi; Questionari aperti e/o a scelta multipla; Testi da completare; Esercizi; Soluzione problemi; Documenti (lettere ecc.)
- **Prove orali:** Relazioni su attività svolte; Relazioni su argomenti di studio; Interrogazioni; Interventi; Discussione su argomenti di studio; Presentazioni multimediali; Ascolto ed analisi di materiale autentico (video, interviste), comprensione ed elaborazione personale
- **Prove pratiche** (ove previste): Test motori; Prove pratiche; Produzioni artistiche

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di classe si è attenuto ai criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti di cui si allega copia (**Allegato n° 2a**). Gli strumenti di misurazione e il numero di verifiche per periodo scolastico fanno riferimento alle programmazioni dei Dipartimenti disciplinari.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio Docenti, qui presentati in allegato (**Allegato n°2b**).

In merito alla valutazione del **credito scolastico**, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe si è attenuto alla tabella di cui all'allegato A al D.lgs 62/2017

9. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CURRICULUM DELLO STUDENTE

Contestualmente al rilascio del diploma a seguito di superamento dell'Esame di Stato, in ottemperanza al D.M. n°14 del 30 gennaio 2024 agli alunni viene rilasciata anche la certificazione delle competenze, redatta dai consigli di classe alla fine del primo biennio ovvero a conclusione dell'obbligo formativo scolastico. Essa rappresenta l'atto conclusivo della valutazione degli alunni in obbligo scolastico e stabilisce quindi il livello (base, intermedio, avanzato) raggiunto dagli alunni nelle competenze di base, nei diversi assi culturali individuati dal modello di certificazione unico rilasciato dal Ministero (D.M. n°14 del 30 gennaio 2024): asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale in riferimento alle competenza chiave di cittadinanza di cui all'allegato n.2 del Regolamento DM 139/2007.

A conclusione del percorso di studi del successivo triennio, quindi in esito agli Esami di Stato conclusivi del II ciclo, agli alunni viene rilasciata la certificazione attestante i percorsi di PCTO con

il relativo monte orario svolto. Inoltre, come previsto dal Decreto n. 88 del 6 agosto 2020, l'istituzione scolastica provvede alla definizione e al rilascio del curriculum dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano di studi, con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse, i livelli di apprendimento conseguito nelle prove scritte a carattere nazionale, le competenze raggiunte.

Nel documento sarà riportata anche nota di specifiche capacità e potenzialità evidenziate dall'alunno. Il documento allegato al Diploma e utile per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, risulta un valido strumento anche ai fini della conduzione del colloquio di esami, così come specificato nell'art. 22 c.1 dell'OM n.55 del 22 marzo 2024: *“nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente”* al fine di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale.

In sede di esame, a seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo a disposizione dei commissari d'esame tramite l'applicativo “Commissione web” oppure, nel caso la Commissione sia impossibilitata ad avvalersi di tale applicativo, in formato digitale e/o cartaceo, con le modalità che la segreteria scolastica abbia ritenuto più opportune.

Concluso l'Esame di Stato la scuola provvederà a consolidare definitivamente il Curriculum, dopo aver verificato la presenza dell'esito conseguito e dopo averlo collegato in maniera univoca al diploma tramite il riferimento al numero identificativo di quest'ultimo.

Il curriculum, da quest'anno, in uno ai documenti relativi alla certificazione delle competenze sarà presente nella sezione ***E-Portfolio*** della piattaforma digitale **UNICA**, uno spazio riservato contenente la stratificazione annuale delle competenze acquisite e di tutti gli elementi che attengono alla vista dello studente durante tutto il suo percorso scolastico.

10. PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

In attuazione del Dlgs. N. 62/2017, la prova orale “accerterà anche le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività di Educazione civica dall'anno scolastico in corso.

Tale insegnamento prevede quale obiettivo quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze, e quindi comportamenti, di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

A tal proposito il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, sulla base del curriculum di educazione civica d'Istituto approvato dal collegio docenti, ha predisposto la progettazione di UDA multidisciplinari che viene qui di seguito sintetizzata nei contenuti:

Progettazione UDA Educazione civica

TITOLO DELL'UDA: Legalità e contrasto alle mafie, gestione dei beni confiscati	
Traguardo	Divenire capaci di trasmettere i valori e modelli culturali di contrasto alla corruzione e alla mafia e comprendere come si gestiscono i beni confiscati

TITOLO DELL'UDA: Legalità e contrasto alle mafie, gestione dei beni confiscati

Obiettivo formativo	Acquisire e fare propri i valori della convivenza civile, così come sono inquadrati e definiti nella nostra costituzione Saper distinguere i comportamenti conniventi da quelli in contrasto con la criminalità Saper esprimere il proprio dissenso dai comportamenti illeciti ad ogni livello Saper esporre in modo argomentato i propri giudizi					
Competenza chiave	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza Utilizzare e produrre testi multimediali					
Project Work	Mostra di testi e immagini in occasione della giornata della legalità					
Classe	5° A CAT 5° B AFM					
Fasi di applicazione	Disciplina	ore	Cosa fa il docente	Cosa fa l'alunno	Metodo	Evidenze
Fase 1	tutte	-	Agli studenti viene descritta l'attività che andranno a svolgere nell'UDA, cosa verrà loro chiesto, come saranno valutati	Partecipa al dialogo, propone, discute	Lezione dialogata	Intesse e partecipazione
Fase 2	Italiano/Storia	3	La mafia tra ricostruzione storica, miti e leggende; il romanzo di Luigi Natoli "I Beati Paoli"	In piccolo gruppo fa una ricerca sulla storia, i miti e le leggende legate alla nascita della mafia e redige una breve relazione	Lavoro di gruppo Scrittura laboratoriale	Capacità di lavorare in gruppo e di trovare informazioni su Internet; elaborazione di testi brevi
	Progettazione	3	I beni confiscati alla mafia	In piccoli gruppi svolge una ricerca su cosa sono i beni confiscati alle mafie e su come gli stessi vengono utilizzati	Lavoro di gruppo Confronto e dibattito	Capacità di lavorare in gruppo e di trovare informazioni su Internet; elaborazione di testi brevi

TITOLO DELL'UDA: Legalità e contrasto alle mafie, gestione dei beni confiscati

	inglese	2	Invita gli studenti a considerare le parole italiane che si usano in inglese e nelle altre lingue	In piccolo gruppo cerca su Internet titoli e articoli di giornali stranieri in cui si parla di lotta alla Mafia; ogni gruppo sceglie un articolo in inglese, lo analizza e poi ne riporta brevemente il contenuto agli altri gruppi (ogni studente del gruppo darà il suo piccolo contributo)	Discussione guidata Ricerche in rete	Capacità di lavorare in gruppo e di trovare informazioni su Internet Comunicazione chiara ed efficace
	topografia	2	I beni confiscati alla mafia	Analisi dei dati riguardanti il fenomeno dei beni confiscati e riutilizzati	Confronto e dibattito in piccoli gruppi e con il gruppo classe	Capacità di analizzare i dati a disposizione
	IRC	1	Don Luigi Ciotti e l'associazione Libera	Conosce le figure eroiche dei nostri tempi e ne discute con il gruppo classe	Confronto e dibattito	Capacità di saper riconoscere virtù eroiche
	matematica	2	Analizza la percentuale di riuscita delle aziende nate a seguito di riutilizzo di beni confiscati alle mafie	Ogni alunno analizza i dati e trae le sue personali considerazioni	Lezione frontale Con discussione guidata	Capacità di analizzare i dati a disposizione
	Estimo	2	La stima e il riuso dei beni confiscati alla mafia	Ricerca di come vengono riutilizzati i beni confiscati alla mafia Quali enti gestiscono il riutilizzo dei beni	Lezione frontale Lavoro di gruppo	Capacità di lavorare in gruppo e di trovare informazioni su Internet
Fase 3	tutte	2	Il prodotto viene condiviso e rielaborato	Il prodotto viene condiviso e rielaborato	Lavoro di gruppo	Capacità di produrre testi multimediali
Fase 4 Feedback degli studenti	tutte	-	I docenti discutono con gli studenti l'esito dell'UDA	Gli studenti espongono le loro opinioni sul lavoro svolto	Brainstorming discussione	Interesse e partecipazione
ORE TOTALI DELL'UDA		17				

UDA (2)

TITOLO DELL'UDA: Fake news						
Traguardo	Capire e conoscere come nascono le fake news, quali siano gli strumenti utili per smascherarle e come contrastare il fenomeno					
Obiettivo formativo	Acquisire e fare propri i valori della convivenza civile, così come sono inquadrati e definiti nella nostra costituzione Saper esprimere il proprio dissenso dai comportamenti illeciti ad ogni livello Saper esporre in modo argomentato i propri giudizi					
Competenza chiave	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza Utilizzare e produrre testi multimediali					
Project Work						
Classe	5° A CAT 5°B AFM					
Fasi di applicazione	Disciplina	ore	Cosa fa il docente	Cosa fa l'alunno	Metodo	Evidenze
Fase 1	tutte	-	Agli studenti viene descritta l'attività che andranno a svolgere nell'UDA, cosa verrà loro chiesto, come saranno valutati	Partecipa al dialogo, propone, discute	Lezione dialogata	Interesse e partecipazione
Fase 2	Italiano/storia	3	Gabriele D'Annunzio: il primo influencer e divulgatore di fake news a scopo di vendita editoriale	a piccolo gruppo fa una ricerca legata alla tematica proposta	Lavoro di gruppo Scrittura laboratoriale	Elaborazione di brevi testi
	progettazione	3	Capire e conoscere come nascono le fake news	ricerche a piccolo gruppo	Lavoro di gruppo Dibattito e confronto	Capacità di lavorare in gruppo e di trovare informazioni su internet
	inglese	2	capire come si diffondono le fake news	ricerche dibattito confronto in classe sulla tematica proposta	Discussione guidata Ricerche in rete	Capacità di lavorare in gruppo e di trovare informazioni su internet

TITOLO DELL'UDA: Fake news						
	topografia	2	strumenti utili per smascherare le fake news	ricerche sulla rete, dibattito confronto in classe	Confronto dibattito in piccoli gruppi e con il gruppo classe	Capacità di analizzare i dati a disposizione
	irc	1			Confronto e dibattito	Capacità di saper riconoscere e distinguere il vero e il falso
	matematica	2	analizzare i dati del fenomeno	ricerche in rete, dibattito confronto in classe sull'esito delle ricerche	Discussione guidata	Interesse per le tematiche trattate e partecipazione alla discussione
	estimo	2	come contrastare il fenomeno	ricerche in rete, dibattito confronto in classe sui dati delle ricerche	Lavoro di gruppo Dibattito/discussione in classe	Interesse per le tematiche trattate e partecipazione alla discussione
Fase 3...	tutte	2	Il prodotto viene condiviso e rielaborato	Il prodotto viene condiviso e rielaborato	Lavoro di gruppo	Capacità di produrre testi multimediali
Fase 4 Feedback degli studenti	tutte	-	I docenti discutono con gli studenti l'esito dell'UDA	Gli studenti espongono la loro opinione sul lavoro svolto	Brainstorming discussione	Interesse e partecipazione
ORE TOTALI DELL'UDA		17				

Alle attività proposte nel corso del corrente anno scolastico si sono affiancati progetti, incontri e attività di sensibilizzazione, riportati nella sezione 11 del presente documento “attività di ampliamento dell’offerta formativa, che hanno contribuito alla formazione di una coscienza civica e solidale negli alunni.

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell’ambito dell’ampliamento dell’offerta formativa, ad iniziativa del Consiglio di classe, si sono svolte: visite guidate, viaggi di istruzione, uscite didattiche, manifestazioni culturali e attività di potenziamento e di educazione civica.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate, viaggi di istruzione, uscite didattiche			
	GIORNATA DELLA MEMORIA	ISS Ruggero II in aula	25/01/2024 2h

Progetti specifici e/o	GIORNATA DEL RICORDO DELLE FOIBE	IISS Ruggero II in aula	10/02/2023 1h
Manifestazioni culturali	CULTURA DELLA LEGALITA' Incontro con i militari dell'Arma dei Carabinieri	IISS Ruggero II in aula	10/03/2023 1h
	Attività di potenziamento di Educazione Civica	IISS Ruggero II in aula	27/03/2023 1h
Incontri con esperti, personalità del mondo della cultura e della società civile	"Giovani cercatori in cammino sui passi della legalità" Don Luigi Ciotti	San Nicola Baronia	22/09/2023 5h
	Psicologo	IISS Ruggero II in aula	15/03/2024 1h
	Progetto Ben-essere e stili di vita	IISS Ruggero II Biblioteca TECNICO	03/04/2024 2h
Attività di orientamento in uscita (Università e mondo del lavoro)	POLIZIA E FORZE ARMATE Carabinieri	IISS Ruggero II In aula	29/11/2023 3h
	UNIVERSITA' DEL SANNIO BENEVENTO	Benevento	20/03/2024 5h
	"Orientami" della Pastorale giovanile	IISS Ruggero II in aula	10/04/2024 1h
	FORZE ARMATE Guardia di finanza	IISS Ruggero II Aula polifunzionale	18/12/2023 2h

12.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (pcto)

I percorsi triennali PCTO sono stati pianificati e approvati dai CdC e suddivisi in Moduli la cui durata è principalmente dettata dal monte ore previsto dalla legge 107/2015, ovvero come nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1 che prevedeva un minimo di 400/200 ore negli istituti tecnici/licei.

Come ben noto, la Legge di Bilancio 2019 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro (decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77), che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, rinominano i percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e riducono la durata complessiva dei percorsi stessi ad un minimo di 150 ore-Tecnici /90 ore-Licei.

La pianificazione, l'attuazione e la verifica dei percorsi ha seguito un iter ben definito e condiviso tra i membri del Consiglio di classe, i tutor interni individuati dal Collegio dei docenti ed i tutor esterni, se individuati, nelle strutture ospitanti. Al fine di consentire una efficiente attuazione dei percorsi nel triennio e nello stesso tempo di non sovraccaricare gli studenti nell'ultimo anno di studi, l'attuazione dei percorsi è avvenuta secondo il seguente piano:

Titolo del percorso	Periodo/Class e	Durata in ore	Contenuti	Luogo di svolgimento
Sportello Energi YOUilities	02/09/2021 al 31/08/2021	35	Sportello Energia (Sensibilizzazione contro lo spreco) - YOUilities mette a disposizione percorsi articolati e completi, Sportello Energia con i quali realizzare fino a 35 ore complessive di PCTO per ciascuno studente.	e-learning su piattaforma educazionedigital e.it
1 CocaCola HBC E-Learning Coca-Cola HBC Italia	2/09/2021 al 31/08/2022	5	Dalla scuola al mondo del lavoro. Come affrontare al meglio il grande salto. Una lezione digitale e un'attività di interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali. YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere dal 02/09/20 a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Programmi educativi in ambito scolastico ed iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.	e-learning su piattaforma educazionedigital e.it
2 CocaCola HBC E-Learning Coca-Cola HBC Italia	02/09/2021 al 31/08/2022	20	Life skills e business skills. Le unità didattiche di approfondimento. YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza,	e-learning su piattaforma educazionedigital e.it

			imparando a svilupparli e a	
			comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Programmi educativi in ambito scolastico ed iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.	
Laboratorio di stampa 3D	Settembre 2022	40	Introduzione al software Fusion 360 e alla stampa 3D. Introduzione BlenderSketches ed Estrusion su Fusion 360. Modellazione fusion 360. Modellazione Mesh con Blender 3D Esercitazione e stampa 3D	In presenza
Corso Sicurezza	01/10/2021 Al 31/05/2022	4	corso formativo - <i>“Studiare il lavoro”- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.</i>	e-learning su piattaforma
Progetto “SCUOLA VIVA”	01/10/2021 Al 31/05/2022	40	Il drone a servizio dell’arte e del territorio (utilizzo del drone).	In presenza
Unisannio: Edifici in legno resistenti ai terremoti	Gennaio - Marzo	15	progettazione di edifici e utilizzo software realizzazione modellini prova dei modellini su tavola vibrante Certificazione	In presenza
Partecipazione all’attività progettuale del Consorzio dell’Ufita di Grottaminarda	a.s. 2022	40	Piano particellare per esproprio	In presenza presso IISS Ruggero II laboratorio di topografia
Partecipazione all’attività progettuale del Consorzio dell’Ufita di Grottaminarda	a.s.	40	Piano particellare per esproprio	Partecipazione all’attività progettuale del Consorzio dell’Ufita di Grottaminarda

13. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO (in attuazione al D.M. 328 del 22 dicembre 2022)

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, Il Ministero dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (Investimento 1.6: "Orientamento attivo scuola – università" – Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università"), ha adottato il DM n. 328 del 22 dicembre 2022 – adozione delle Linee guida per l'orientamento e successivi D.M. 3 agosto 2022, n. 934 e D.D.G 28 giugno 2023, n. 954 che disciplinano le modalità di attuazione di un nuovo modello di orientamento cooperativo tra tutte le Istituzioni della formazione superiore. Nello specifico le Università, sulla base di accordi con le scuole, hanno organizzato corsi di orientamento con la finalità di facilitare il passaggio dalla Scuola Secondaria Superiore all'Università, ridurre il numero di abbandoni universitari, promuovendo un raccordo tra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro(Circolare n. 958 del 5 aprile 2023 – avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento).La riforma ha introdotto moduli di orientamento ed è stata realizzata tramite la piattaforma digitale di orientamento "Unica" (Circolare n. 2790 dell'11 ottobre 2023).

Sono stati dunque realizzati, per le classi quinte, dei moduli di orientamento di 30 ore curricolari per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi ed un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills.

Attraverso lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM: **l'E-portfolio** ed incontri tra tutor e le classi abbinate in piccoli gruppi o individualmente, gli studenti hanno documentato il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti con la realizzazione di un **"capolavoro"**. Attività realizzata per tutte le classi dell'Istituto: **"Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro"**.

Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro	
Competenze	
Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza

Area di previsione e progettazione			Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza				
OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE E MODALITÀ DI VERIFICA	TEMPI	CLASSE	Attività proposte dai CDC
<i>Conoscere se stessi e le proprie attitudini</i>	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Scuola/aziende /università	Partner esterno: Consorzio di Bonifica dell'Ufita	per education, costruzione senso, debate brainstorming,	15	5 A CAT	Attività professionalizzante presso il Consorzio di Bonifica dell'Ufita
<i>Supportare gli studenti nella identificazione delle proprie risorse in termini di caratteristiche personali, attitudini, capacità e competenze acquisite in contesti informali, non formali, formali, aumentare la consapevolezza di sé e la propria capacità di prendere decisioni, fornire gli elementi base per la propria presentazione e in ambiti professionali</i>	Transizione scuola-lavoro ANPAL: 6ore laboratori "Un selfie delle mie risorse", "Focus sulle competenze" e "Presentarsi al mercato del lavoro e informazioni su ITS e sistema duale"; 3ore incontro con esperto sul tema "Descrizione: generazione legalità GenL"; 6 ore sperimentazione materiali/strumenti.	Scuola/aziende /università	Esperti esterni ed interni: ANPAL Servizi / Consulenti del lavoro	Attività scolastiche extracurricolari con questionario per la rilevazione delle competenze acquisite (tutor orientamento)	15	5A CAT	
<i>attività opzionale /recupero</i>	Stesura CV in lingua inglese	scuola	docenti cdc	laboratorio di scrittura	6	alunni classi quinte	

14. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nelle seguenti tabelle.

<i>Percorsi interdisciplinari</i>	<i>Discipline coinvolte</i>
<p><i>Le costruzioni per uso pubblico</i></p> <p><i>1. Ambiente, paesaggio e sostenibilità</i></p> <p><i>2. Sicurezza, benessere e produttività rispetto all'ambiente costruito, cambiamento sociale</i></p> <p><i>3. La strada dalla progettazione al cantiere</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione, costruzioni e impianti - Italiano e Storia - Geopedologia, economia ed estimo - Topografia - Matematica - Inglese - Gestione del cantiere e sicurezza - Educazione civica

SCHEDA N.1 - LE COSTRUZIONI PER USO PUBBLICO		
OBIETTIVI E COMPETENZE IN USCITA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i materiali e le tipologie costruttive specifiche ✓ Sapere utilizzare gli strumenti di rilievo del sito e di elaborazione del progetto ✓ Essere in grado di preventivare il costo dell'opera ✓ Comprendere i problemi legati alla sicurezza in fase di costruzione ✓ Collocare l'evoluzione architettonica nella storia 	
DISCIPLINE e TEMI connessi (non necessariamente in stretta sequenza)	<i>Progettazione, costruzioni e impianti</i>	<ul style="list-style-type: none"> o <i>Edilizia pubblica ingenerale</i> o <i>Strutture in cemento armato</i> o <i>Strutture in legno</i> o <i>Strumenti urbanistici</i> o <i>Barriere architettoniche</i>
	<i>Topografia</i>	<ul style="list-style-type: none"> o <i>Spianamento delle superfici</i>
	<i>Geopedologia economia ed estimo</i>	<ul style="list-style-type: none"> o <i>Stima del valore di un fabbricato</i>
	<i>Gestione del cantiere e sicurezza</i>	<ul style="list-style-type: none"> o <i>Cronoprogramma dei lavori</i> o <i>Collaudo</i>

	<i>Matematica</i>	<i>o Calcolo aree mediante gli integrali</i>
	<i>Italiano e Storia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Eugenio Montale</i> ○ <i>Merigiare Pallido e Assorto</i> ○ <i>Piano Marshal</i> ○ <i>Seconda guerra mondiale</i>
	<i>Inglese</i>	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Urban planning</i> ○ <i>Master plan</i>

**SCHEDA N.2 – EDILIZIA
ABITATIVA**

OBIETTIVI E COMPETENZE IN USCITA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i materiali e le tipologie costruttive con caratteristiche ecosostenibile ✓ Conoscere le tecnologie, le macchine e gli impianti per la gestione del territorio e per la produzione sostenibile di energia ✓ Essere in grado di stimare il valore dell'edificio ✓ Conoscere il catasto italiano e il suo funzionamento ✓ Comprendere i problemi legati alla sicurezza delle macchine di cantiere ✓ Essere in grado di interagire in inglese sulle tematiche legate ad efficientamento energetico e sostenibilità ✓ Collocare l'evoluzione socio-culturale relativa al problema della sostenibilità ambientale 	
	Progettazione, costruzioni e impianti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Titoli abilitativi: scia, cila, pdc
	Topografia	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le strade, l'andamento planimetrico delle strade ○ Rettifica dei confini ○ Gli spianamenti
	Geopedologia economia ed estimo	<ul style="list-style-type: none"> ○ Valore di mercato ○ Condominio
DISCIPLINE e TEMI connessi (non necessariamente in stretta sequenza)	Gestione del cantiere e sicurezza	Dpi e dpc Cronoprogramma dei lavori

	Italiano e Storia	<ul style="list-style-type: none"> ○ Giovanni Pascoli ○ 10 Agosto ○ Età Giolittiana
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> ○ Solar heating ○ Smart homes ○ Plumbingsystem ○ Waste disposalsystem ○ Urban planning
	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Grafici

**SCHEDA N.3 – Sicurezza,
benessere e produttività rispetto
all’ambiente costruito,
cambiamento sociale**

OBIETTIVI E COMPETENZE IN USCITA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i materiali e le tipologie costruttive per progettare ambienti confortevoli a basso consumo energetico ✓ Sapere utilizzare gli strumenti di progettazione per Comfort abitativo e qualità energetica degli edifici ✓ Essere in grado di stimare il valore dell’edificio ✓ Conoscere il catasto italiano e il suo funzionamento ✓ Comprendere i problemi legati alla sicurezza in cantiere <ul style="list-style-type: none"> ✓ Essere in grado di interagire in inglese sulle tematiche legate alla progettazione ✓ Collocare l’evoluzione socio-culturale relativa al problema del benessere fisico sociale 	
DISCIPLINE e TEMI connessi (non necessariamente in stretta sequenza)	Progettazione, costruzioni e impianti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Progettazione case unifamiliari con un alto grado di comfort e un basso fabbisogno energetico; ○ Progettazione case a schiera con un alto grado di comfort e un basso fabbisogno energetico; ○ Progettazione case in linea con un alto grado di comfort e un basso fabbisogno energetico; ○ Recupero del patrimonio edilizio a basso consumo

		energetico;
	Topografia	<ul style="list-style-type: none"> ○ Profilo longitudinale, profilo planimetrico e sezione di una strada ○ Spianamenti
	Geopedologia economia ed estimo	<ul style="list-style-type: none"> ○ Stima di un fabbricato
	Gestione del cantiere e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sicurezza in cantiere, DPI e DPC
	Italiano e Storia	<ul style="list-style-type: none"> ○ Giuseppe Ungaretti ○ In Memoria ○ Processo di Decolonizzazione in Egitto ○ Canale di Suez
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> ○ Electricalsystem ○ Renzo Piano
	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Grafici e statistica

SCHEDA N.4 – LA STRADA DALLA PROGETTAZIONE AL CANTIERE

OBIETTIVI
E
COMPETENZE IN USCITA

- ✓ Conoscere i materiali, la geometria e le opere stradali
- ✓ Sapere utilizzare gli strumenti di elaborazione del progetto e di verifica della sicurezza della circolazione
- ✓ Essere in grado di contabilizzare i lavori
- ✓ Conoscere l'iter dell'esproprio
- ✓ Essere in grado di determinare l'indennità di esproprio
- ✓ Comprendere i problemi legati alla gestione del cantiere
- ✓ Collocare l'evoluzione funzionale nella storia
- ✓ Essere in grado di compilare un CV, cartaceo o su piattaforma Internet, in lingua inglese

<p>DISCIPLINE e TEMI connessi (non necessariamente in stretta sequenza)</p>	<p>Topografia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○Elementi costitutivi e geometrici delle strade ○La progettazione stradale
	<p>Progettazione, costruzioni e impianti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○Opere complementari senza barriere architettoniche ○ Muri di sostegno ○ Gli strumenti urbanistici e la previsione di nuove strade
	<p>Geopedologia economia ed estimo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○Esproprio dei terreni per pubblica utilità
	<p>Gestione del cantiere e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○Il rischio di seppellimento ○DPI
	<p>Italiano e Storia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Pirandello ○ Il fu Mattia Pascal ○ Prima guerra mondiale
	<p>Inglese</p>	<p>Public Works:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○Roads and Bridges <p>How to apply for a job:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○What a EuropassCVis ○How to write a successful CV
	<p>Matematica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○Le derivate

15. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

E' stata programmata e svolta, dal 02 maggio al 10 maggio 2024, la sessione di simulazione degli Esami di Stato per l'anno scolastico corrente, strutturata con l'erogazione a tutta la classe, in orario antimeridiano, delle due prove scritte e la simulazione del colloquio orale, in orario pomeridiano, per almeno 3 allievi per classe (comunicazione interna n. 192 del 13.04.2024, che qui si intende integralmente riportata).

La sottocommissione d'esame, per le attività di simulazione, è stata costituita da sei commissari con la presidenza affidata al Dirigente Scolastico o, nel caso di suo impedimento, ad altro docente scelto tra i collaboratori del dirigente scolastico. I commissari interni sono stati quelli già individuati dai rispettivi consigli di classe per gli Esami di Stato; il ruolo di commissari esterni, ai fini della simulazione, è stato affidato ai docenti delle discipline interessate scelti in via prioritaria tra i docenti delle classi quinte.

La correzione delle prove scritte è stata effettuata sulla base delle griglie conformi ai QdR predisposti dal Ministero, la valutazione dei colloqui è stata effettuata utilizzando la Griglia di valutazione allegata alla O.M. n.55 del 22.03.2024.

Ciascuna sottocommissione ha redatto verbali delle varie operazioni e per la seduta di simulazione del colloquio sono stati annotati i presenti, gli estremi dell'allievo, l'ora del colloquio, gli argomenti ed ogni altro elemento considerato utile ai fini della simulazione della prova.

La documentazione predisposta per la simulazione è agli atti della classe.

16. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili per la simulazione degli Esami di Stato
8.	Curricolo di Educazione Civica d'Istituto

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'IISS "Ruggero II" di Ariano Irpino.

Ariano Irpino, 15 maggio 2024

Allegato n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

INGLESE	
DOCENTE	CIASULLO ANTONIETTA
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> ● Building Installations ● Urbanization ● Building Public Works ● Working in construction ● Building culture ● Milestones in Architecture
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Communication in foreign language ➤ Digital competence ➤ Learning to learn ➤ Social and civic competence ➤ Sense of initiative and entrepreneurship ➤ Cultural awareness and expression ➤ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio (economico – giuridico – aziendale – informatico) per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER ➤ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ➤ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati al fine di intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze /abilità / competenze)	<p>CONOSCENZE:</p> <p>Sulla base dei risultati delle prove d'ingresso e delle prime osservazioni sistematiche degli alunni nelle varie attività didattiche, la classe è apparsa collaborativa e rispettosa delle regole scolastiche, attestandosi su un livello discreto di preparazione in lingua straniera. Quasi tutti gli studenti, ognuno secondo i propri ritmi di lavoro e di apprendimento, hanno partecipato positivamente alle attività didattiche proposte. Una parte della classe ha raggiunto un livello di conoscenza delle principali funzioni comunicative, delle strutture linguistico-grammaticali e del linguaggio specialistico abbastanza</p>

	<p>buono.</p> <p>Alcuni studenti si sono distinti per l'impegno e il senso di responsabilità, raggiungendo un livello di preparazione soddisfacente.</p> <p>ABILITA':</p> <p>La classe, mediamente, comprende in modo più che sufficiente testi (scritti e orali) in L2, sapendo cogliere gli elementi chiave che consentono l'analisi del contenuto e riutilizzando le strutture e il lessico per la produzione orale e scritta. Per una parte degli alunni si è notata una buona capacità di comunicare e di relazionare sugli argomenti oggetto di studio, per altri permangono difficoltà nell'organizzazione e rielaborazione del contenuto, nella scelta delle strutture e del lessico più appropriato, nell'uso e nell'applicazione di certe strutture linguistico-grammaticali.</p> <p>COMPETENZE:</p> <p>La maggior parte della classe ha fatto rilevare miglioramenti nella comprensione dei testi scritti/orali e nell'uso autonomo della lingua inglese; per alcuni invece persistono ancora delle difficoltà a produrre autonomamente a causa di errori di interferenza con la lingua madre, incertezze nel riconoscimento e nell'uso delle strutture grammaticali e una base lessicale non sempre adeguata a supportare le idee e i concetti che si vogliono esprimere.</p> <p>L'esposizione orale, per alcuni casi è il frutto di uno studio mnemonico e non di una effettiva "fluency". Per alcuni studenti è molto difficile parlare formulando frasi nuove, non ancora esercitate o precedentemente lette. Nella produzione scritta si riscontrano carenze grammaticali. La differenza tra risultati conseguiti e capacità personali riscontrata in alcuni alunni è sicuramente da ricercare nella inadeguatezza di attenzione, partecipazione e impegno.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Le lezioni sono state impostate facendo riferimento a un approccio funzionale-comunicativo. Il metodo di lavoro integrato è stato caratterizzato da lavoro in classe insegnante-classe e studente-studente (<i>pair work</i>). Gli argomenti in lingua sono stati presentati agli allievi "in situazione", inseriti cioè in un contesto simulante una situazione reale.</p> <p>Sono state utilizzate strategie atte a valorizzare le peculiarità di ciascun discente, nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento. Si è provveduto ad attivare le metodologie necessarie al raggiungimento del successo formativo e allo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative. Le attività proposte hanno avuto sempre la forma di conversazioni e discussioni in</p>

	<p>classe, attraverso cui si è cercato di portare gli allievi ad assumere un ruolo attivo nella ricerca di informazioni, nella loro presentazione e nell'analisi dei vari argomenti trattati.</p> <p>Per quanto concerne i tempi di scansione dei contenuti e degli obiettivi, questi hanno avuto carattere di modularità e di circolarità. Tale impostazione metodologica ha consentito di riprendere continuamente i contenuti precedentemente introdotti e di consolidare progressivamente le abilità, costituendo quindi un supporto al recupero in itinere. Oltre ai momenti di recupero previsti a livello di istituto, sono stati svolti frequentemente ripassi per il recupero delle differenti carenze.</p>
TESTO/I IN ADOZIONE	CARUZZO PATRIZIA / SARDI SILVANA / CERRONI DANIELA, FROM THE GROUND UP + PROVE D'ESAME , ELI
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Schede predisposte dall'insegnante ❖ Internet/Piattaforme didattiche ❖ Programmi multimediali ❖ Sussidi audio-visivi ❖ Mappe concettuali elaborate dalla docente ❖ Materiale autentico
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Questionari aperti ➔ Questionari a scelta multipla ➔ Testi da completare ➔ Esercizi ➔ Prove su comprensione di testi ➔ Relazioni su argomenti di studio ➔ Interrogazioni ➔ Interventi ➔ Discussione su argomenti di studio ➔ Presentazioni/prodotti multimediali ➔ Ascolto ed analisi di materiale autentico, comprensione ed elaborazione personale
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione si è basata sui seguenti macro-criteri: livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, competenze raggiunte, metodo di lavoro, impegno e partecipazione. Gli strumenti sono stati le griglie di valutazione elaborate e condivise nella riunione del Dipartimento di Lingue Straniere.</p> <p>Per quanto concerne il criterio di valutazione, sono stati applicati dei modelli di calcolo comprensibili e il più possibile imparziali. Per quanto riguarda l'acquisizione di capacità linguistico-operative e creative, la valutazione – specie nei colloqui orali – è diventata</p>

necessariamente più individualizzata. Per la determinazione del punteggio acquisito dallo studente, nella correzione è stato sempre posto l'accento sui successi conseguiti anziché sugli insuccessi, onde trasmettere all'allievo un messaggio di positività e incoraggiamento.

Si è cercato di motivare gli studenti, rendendoli partecipi degli obiettivi prescelti, al fine di ottenere una loro partecipazione attiva al processo di apprendimento. Al centro della strategia di insegnamento, pertanto, è stata sempre posta la figura dello studente.

PROGRAMMA SVOLTO

I QUADRIMESTRE

Grammar revision

Focus on verb tenses

- Present simple, Frequency adverbs, Present continuous, Past simple, Modal verbs, used to

Building Installations

House systems

- Plumbing system
- Waste disposal systems
- Electrical systems
- Heating systems
- Solar heating
- Ventilation

Urbanization

Urban growth

- An overview

Urban planning

- A definition of planning
- Master plan

II QUADRIMESTRE

Grammar revision

Focus on verb tenses

- Future tense, Present/Past perfect, Duration form, Passive voice
- Conditionals: zero/first/second/third conditional

Building Public Works

Engineering

- Civil Engineering

Public works

- Roads
- Bridges
- Tunnels

Working in construction

How to find a job

- Job ads
- CV and covering letter

Building culture

- Le Corbusier (1887/1965)

Going deeper

- Renzo Piano: the man who is reinventing architecture

Milestones in Architecture

Architectural Masterpieces

- The Empire State Building
- The Golden Gate Bridge
- The Musée d'Orsay

Contributo disciplinare all'UDA di Educazione Civica

Legalità e contrasto alle mafie, gestione dei beni confiscati

- Contenuti in lingua autentica relativi alla tematica "Legalità e contrasto alle mafie" e Fake news

ITALIANO	
DOCENTE	DI FURIA SONIA
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	IL NATURALISMO E IL VERISMO IL DECADENTISMO: IL FUTURISMO. ERMETISMO
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	-Recuperare le conoscenze pregresse e consolidare le abilità e le competenze linguistiche. -Esprimere i contenuti con proprietà lessicali adeguate ed appropriate. -Confrontare gli autori e le opere, valutando anche con senso critico. -Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari con le opere dello stesso autore e/o di altri.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	Vari sono i risultati ottenuti: la maggior parte della scolaresca ha lavorato con costanza ed impegno. Eccelle nella classe qualche elemento, che persegue, con serietà e continuità, il lavoro assegnatogli. Qualche altro alunno ha mostrato discontinuità nello studio durante l'intero anno scolastico.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezioni frontali discussioni guidate Videolezioni libri di testo
TESTO/I IN ADOZIONE	Il tesoro della letteratura, R. Carnero- G.Iannaccone, Giunti TVP, vol. 3

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Sussidi audiovisivi Presentazioni multimediali
VERIFICHE	VERIFICHE SCRITTE: Tipologia A, B, C Verifiche orali DIBATTITI/ DISCUSSIONI
CRITERI DI VALUTAZIONE	Rubriche di valutazione, condivise nelle riunioni per gruppi disciplinari.
PROGRAMMA SVOLTO	
<p>ITALIANO</p> <p>Giosuè Carducci: la vita, le opere, i grandi temi, il classicismo malinconico, il paesaggio e la memoria, poesie: San Martino.</p> <p>Il verismo e il naturalismo</p> <p>Giovanni Verga, la vita, le opere: Rosso Malpelo, I malavoglia,</p> <p>Decadentismo,</p> <p>Giovanni Pascoli, la vita, le opere, i grandi temi, Myricae</p> <p>Gabriele D'annunzio, la vita, le opere, i grandi temi</p> <p>Italo Svevo, la vita, le opere, i grandi temi, La coscienza di Zeno</p> <p>Luigi Pirandello, la vita, le opere, i grandi temi, Il fu Mattia Pascal</p> <p>Giuseppe Ungaretti, la vita, le opere, i grandi temi, Mattina, In Memoria</p> <p>Umberto Saba, la vita, le opere, i grandi temi, Mio Padre è stato per me l'assassino</p> <p>Eugenio Montale, la vita, le opere, i grandi temi, Ossi di seppia: Merigiare, Pallido e Assorto.</p> <p>Italo Calvino, la vita, le opere, i grandi temi, Il castello dei destini incrociati.</p>	

Divina commedia

Paradiso: introduzione, la struttura, canto 1, canto 6.

STORIA	
DOCENTE	DI FURIA SONIA
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	ETA' GIOLITTIANA LA PRIMA GUERRA MONDIALE LA RIVOLUZIONE RUSSA IL PRIMO DOPOGUERRA L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL LFASCISMO LA CRISI DEL 1929 IL NAZISMO E LA CRISI DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI LA SECONDA GUERRA MONDIALE LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA LA DECOLONIZZAZIONE
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	-Recuperare le conoscenze pregresse e consolidare le abilità e le competenze storiche in relazione al mondo attuale; -Riconoscere, comprendere e valutare i contenuti e i concetti storici; -Padroneggiare gli strumenti concettuali, quali la continuità, la transizione e la trasformazione;

	<p>-Comprendere gli elementi essenziali e saperli collegare con le attuali esperienze storiche;</p> <p>-Comprendere i rapporti interdisciplinari tra storia e le altre discipline.</p>
<p>RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)</p>	<p>Nel complesso i risultati ottenuti sono soddisfacenti:</p> <p>la maggior parte della scolaresca ha mostrato particolare interesse per le tematiche trattate, in particolare per la seconda metà del novecento e per i risvolti e le trasposizioni con il mondo attuale, le caratteristiche e le problematiche della società contemporanea. Gli studenti hanno compreso come la conoscenza dei fatti storici fosse la chiave per comprendere il mondo di oggi.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezioni frontali- video lezioni- libro di testo.</p>
<p>TESTO/I IN ADOZIONE</p>	<p>G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi</p> <p>ERODOTO MAGAZINE 5 ed. LA SCUOLA</p>
<p>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</p>	<p>Internet, filmati, documentari</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Interrogazioni, interventi, discussioni</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Rubriche di valutazione, condivise nelle riunioni per gruppi disciplinari.</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	

STORIA: Le radici del Novecento

Le rivoluzioni industriali (XVIII- XX)

Età giolittiana: caratteri generali, decollo industriale dell'Italia, economia, partiti di massa e sindacati, suffragio universale maschile e femminile, origini del razzismo nei confronti degli ebrei, la questione meridionale.

La prima guerra mondiale: cause e inizio, l'ingresso dell'Italia in guerra.

La rivoluzione russa, la nascita dell'URSS

La fine della guerra

Il primo dopoguerra: i limiti dei trattati di pace; la società delle nazioni; nuovi Stati ed etnie; il biennio rosso

L'Italia tra le due guerre: il fascismo; la crisi del 1929.

Il Nazismo e la crisi delle relazioni internazionali.

La seconda Guerra Mondiale: l'aggressione della Polonia, la guerra lampo, il crollo della Francia, l'intervento dell'Italia, 1941, il dominio nazista in Europa, lo sterminio degli ebrei, 1942-43 la svolta, 1944-45 la vittoria degli alleati.

Dalla guerra totale ai progetti di pace

L'Italia repubblicana. Dalla ricostruzione agli anni di piombo, il Referendum istituzionale e le elezioni, la Costituzione della Repubblica.

Gli anni difficili del dopoguerra: un mondo stremato, la nascita dell'ONU, lo statuto; il nuovo assetto della Germania; l'espansione del comunismo; la divisione del mondo, l'inizio della guerra fredda; Nato Patto atlantico

Patto di Varsavia; CECA CEE MEC UE.

La decolonizzazione.

GEOPEDOLOGIA-ECONOMIA-ESTIMO

DOCENTE	SAVIGNANO MICHELE – SALLICANDRO ROCCO
NUCLEI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività TEMATICI	Estimo generale Estimo immobiliare L'attività professionale del perito Estimo legale Estimo ambientale Estimo catastale
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	Saper elaborare una relazione di stima Utilizzare in modo coerente strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi Conoscere le funzioni e competenze del C.T.U. e tipologie di arbitrato. Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale. Riconoscere l'aspetto economico in funzione dello scopo della stima Elaborare stime dei beni economici Utilizzare le informazioni catastali in ambito estimativo
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	Gli alunni nel complesso hanno ottenuto un significativo livello di conoscenza ed hanno conseguito anche le competenze utili per applicarle in ambito professionale o per un valido proseguo degli studi. Gli alunni sono in grado di spiegare ed elaborare in modo coerente le conoscenze e le abilità acquisite.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Applicazione del metodo induttivo ed induttivo: Lezione frontale Discussione guidata Lavoro laboratoriale Problem solving

	<p>Lavori di ricerca</p> <p>Verifiche e correzioni degli elaborati</p>
TESTO/I IN ADOZIONE	<p>Corso di Economia ed estimo + prontuario</p> <p>Stefano Amicabile</p> <p>Ed. Hoepli</p>
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<p>Schede predisposte dall'insegnante</p> <p>Libro di testo</p> <p>Programmi multimediali</p> <p>Documenti</p> <p>Internet</p> <p>Sussidi audio-visivi</p>
VERIFICHE	<p>Orali</p> <p>Scritte: risposta multipla, domande aperte</p> <p>Interventi</p> <p>Discussioni su argomenti di studio</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Competenze raggiunte</p> <p>Metodo di lavoro</p> <p>Impegno e partecipazione</p> <p>Rielaborazione personale</p> <p>Frequenza</p> <p>Griglia di valutazione</p>
PROGRAMMA SVOLTO	
<p>I principi dell'estimo:</p> <p>Che cos'è l'estimo</p> <p>Gli aspetti economici di stima</p> <p>Il metodo di stima- la comparazione- il principio dell'ordinarietà – correzioni del valore ordinario</p>	

La relazione di stima.

Stima dei fabbricati:

Principi generali

Valore di mercato

Valore di costo

Valore di capitalizzazione

Valore di trasformazione

Valore complementare

Stima dei fabbricati rurali.

Stima delle aree edificabili:

Caratteristiche dell'area edificabile

Valore di mercato

Valore di trasformazione

Stime di piccole aree edificabili.

Il condominio:

Millesimi di proprietà generale

Millesimi d'uso

Le innovazioni – le modificazioni

La revisione delle tabelle millesimali

Il governo del condominio.

L'attività professionale del perito:

Il contesto estimativo

La mediazione civile

Il processo civile – attività del CTU

L'arbitrato

L'esecuzione immobiliare

Le stime cauzionali.

Stima di terreni non edificabili:

Stima dei fondi rustici

Stima delle cave (cenni).

Stima dei danni ai fabbricati:

Il danno

Stima dei danni ai fabbricati causati da incendio.

Espropriazioni per pubblica utilità:

Normativa

L'iter espropriativo

L'indennità di esproprio

Il prezzo di cessione volontaria

L'occupazione temporanea.

Usufrutto:

Normativa

Valore dell'usufrutto

Valore della nuda proprietà.

Servitù prediali:

Normativa

Stima dell'indennità.

Diritto di superficie, rendite e successioni ereditarie:

Normativa

Valore di diritto

Rendite perpetue

Rendite vitalizie

L'asse ereditario

<p>La divisione.</p> <p>Il Catasto:</p> <p>Generalità</p> <p>Catasto terreni e fabbricati</p> <p>Criteri di stima dei beni Ambientali (cenni):</p> <p>Estimo ambientale</p> <p>Analisi costi-benefici</p>

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE	GRASSO NATALE
<p>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività</p>	<p>Il quadro generale della classe risulta complessivamente positivo. Il programma è stato svolto attraverso lezioni pratiche e teoriche.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le Olimpiadi antiche e moderne. ● Pallavolo. ● Pallacanestro. ● Calcio a cinque. ● Tennis tavolo. ● Esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. ● Fair Play. ● Capacità motorie. ● Salute e benessere. ● Le dipendenze. ● Il primo Soccorso (Rcp e Bisd). ● L'apparato cardiocircolatorio. ● L'apparato respiratorio. ● L'apparato locomotore ● Traumatologia sportiva. ● Sport in ambiente naturale.

COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper osservare e conoscere la realtà corporea. ● Saper conoscere se stesso come persona in grado di instaurare rapporti con gli altri. ● Saper rielaborare gli schemi motori di base. ● Conoscere e praticare le attività sportive. ● Conoscere le norme fondamentali di comportamento sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità /competenze)	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper gestire in modo autonomo le capacità motorie condizionali e coordinative acquisite. ● Saper organizzare giochi di squadra anche con il ruolo di arbitro. ● Ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria. ● Padroneggia capacità, abilità motorie e le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. ● Necessità del Fair Play (rispetto delle regole). ● Saper riconoscere i benefici dell'attività motoria in ambiente naturale.
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Sono state svolte lezioni frontali e individualizzate in relazione alle specifiche situazioni di ogni studente, con attività ludiche e di gruppo. Sono stati trattati argomenti teorici per il funzionamento dell'attività motoria.</p> <p>Tramite il registro on-line sono state registrate le attività svolte. Le dispense che trattano i vari argomenti sono state pubblicate su classroom con frequenza settimanale.</p>
TESTO/I IN ADOZIONE	Competenze Motorie + DVD G. D'ANNA
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo; ● Sussidi audiovisivi; ● Fotocopie; ● Visione di video in rete; ● CD-ROM; ● Schede, appunti, materiale semplificato, slide e mappe concettuali predisposte dall'insegnante; ● Materiale pubblicato su Classroom.

VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Prove strutturate e semi-strutturate, prove orali e/o scritte (a risposta multipla e/o aperta). ● Controllo del lavoro individuale. ● Osservazioni. ● PowerPoint. ● Verifiche orali e pratiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> · Evoluzione del processo di apprendimento. · Interesse. · Impegno. · Partecipazione teorico/pratica. · Frequenza.
PROGRAMMA SVOLTO	
<p><u>LA PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● La fisiologia dei movimenti: approfondimento delle conoscenze dei grandi apparati e il collegamento dei movimenti. ● La teoria dell'allenamento. <p><u>LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pallavolo: area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra. ● Pallacanestro: area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra. ● Calcio a cinque: area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra. ● La ginnastica posturale con piccoli e grandi attrezzi. ● Esercizi a corpo libero, esercizi di stretching e circuiti di potenziamento. ● Tennis tavolo. ● Sport in ambiente urbano. ● Le capacità motorie: coordinative e condizionali. Le Olimpiadi antiche e moderne. <p><u>SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE</u></p>	

- **Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione.**
- **Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui.**
- **Le dipendenze: alcool, droghe, fumo e doping.**
- **Il primo soccorso: BLS e RCP; Manovra di Heimlich.**
- **Traumi dello sportivo.**
- **La dieta bilanciata e la dieta dello sportivo.**

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

- **Conoscere le caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono.
Conoscere come tutelare e rispettare la natura.**
- **Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale.**
- **Orienteering.**

MATEMATICA	
DOCENTE	PETITTO MASSIMILIANO/BRANCA MARIA
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. RELAZIONI E FUNZIONI 2. LIMITI E FUNZIONI CONTINUE 3. DERIVATE 4. APPLICAZIONE DELLE DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE 5. INTEGRALI DEFINITI 6. INTEGRALI INDEFINITI
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<p>Saper calcolare il dominio, saper calcolare il segno di una funzione, saper classificare i punti di discontinuità, saper trovare gli asintoti, saper calcolare i limiti di una funzione, saper calcolare le derivate di una funzione e trovare gli intervalli di monotonia. Saper calcolare gli integrali indefiniti e definiti.</p>
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p> <p>Conoscenze</p> <p>Intervalli di \mathbb{R} Le funzioni Proprietà delle funzioni Funzione inversa Funzione composta Funzioni reali di variabile reale Classificazione Ricerca del dominio Proprietà di simmetria Studio del segno Grafico per punti e grafico probabile di una funzione</p> <p>Abilità</p> <p>Saper riconoscere una funzione Saper classificare una funzione numerica Saper calcolare il dominio di una funzione e saperne studiare il segno Saper calcolare le intersezioni con gli assi e saper riconoscere la parità Saper disegnare il grafico di una funzione Saper riconoscere le proprietà di una funzione dal suo grafico</p> <p>LIMITI E FUNZIONI CONTINUE</p> <p>Conoscenze</p> <p>Definizioni di limite Calcolo dei limiti Funzioni continue Forme indeterminate e loro risoluzione Limiti notevoli</p>

Infinitesimi e infiniti
Punti di discontinuità e loro classificazione
Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione)
Enunciati dei teoremi: di permanenza del segno; di esistenza degli zeri; dei valori intermedi; di Weierstrass.
Asintoti di una funzione

Abilità

Saper riconoscere una funzione continua
Saper risolvere forme indeterminate per funzioni algebriche
Saper applicare i limiti notevoli per il calcolo dei limiti
Saper applicare i teoremi sulle funzioni continue
Saper determinare gli asintoti di una funzione
Saper confrontare infiniti e infinitesimi

DERIVATE

Conoscenze

Il rapporto incrementale
La derivata di una funzione
Il significato geometrico della derivata
Continuità e derivabilità
Derivate fondamentali
Regole di derivazione
Derivata delle funzioni composte
Derivate successive
Teoremi del calcolo differenziale

Abilità

Saper calcolare il rapporto incrementale
Saper calcolare la derivata di una funzione in un punto
Saper calcolare le derivate delle funzioni elementari
Saper applicare le regole di derivazione
Saper calcolare la derivata delle funzioni composte e delle funzioni inverse
Saper calcolare le derivate successive

APPLICAZIONI DELLE DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE

Conoscenze

Massimi e minimi relativi e assoluti
Punti critici di una funzione
Funzioni crescenti e decrescenti
Concavità e convessità
Punti di flesso
Lo studio di funzione ed il grafico probabile

Abilità

Saper riconoscere punti di massimo e minimo relativo e assoluto
Saper determinare i punti critici di una funzione

	<p>Saper determinare i punti estremanti relativi e assoluti Saper studiare la concavità di una funzione Saper determinare i punti di flesso Saper effettuare lo studio di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche.</p> <p>INTEGRALI INDEFINITI</p> <p>Conoscenze</p> <p>Primitive di una funzione Integrale indefinito Integrali immediati</p> <p>Abilità</p> <p>Saper riconoscere una primitiva di una funzione Saper calcolare gli integrali indefiniti immediati.</p> <p>INTEGRALI DEFINITI</p> <p>Conoscenze</p> <p>Integrale definito Proprietà dell'integrale definito Teorema fondamentale del calcolo integrale Calcolo delle aree di superfici piane</p> <p>Abilità</p> <p>Saper calcolare integrali definiti Saper calcolare aree</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Argomentare Utilizzare tecniche e procedure di calcolo Analizzare ed interpretare grafici Risolvere problemi Costruire ed utilizzare modelli</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Lezioni frontali, lezioni con supporto di tecnologie informatiche Esercitazioni collettive ed individuali sui temi affrontati Cooperative learning</p>
TESTO/I IN ADOZIONE	<p>Matematica Verde Volume 4A-4B di Bergamini-Trifone-Barozzi. Ed. Zanichelli.</p>
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<p>Schemi e dispense</p>
VERIFICHE	<p>Interrogazioni orali; interventi durante la lezione, verifiche scritte</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione del profitto di ciascun alunno, si è tenuto conto della preparazione iniziale, della progressiva acquisizione dei contenuti, della capacità di esporli, nonché della frequenza assidua, dell'impegno mostrato, dell'interesse e della</p>

partecipazione alle attività didattiche.

PROGRAMMA SVOLTO

RELAZIONI E FUNZIONI

Intervalli di \mathbb{R}
Le funzioni
Proprietà delle funzioni
Funzione inversa
Funzione composta
Funzioni reali di variabile reale
Classificazione
Ricerca del dominio
Proprietà
Studio del segno
Grafico per punti e grafico probabile di una funzione

LIMITI E FUNZIONI CONTINUE

Definizione di intervalli, intorno, punti di accumulazione di un insieme
Definizione di limite al finito e all'infinito
Convergenza e divergenza di una funzione in un punto
Algebra degli infiniti
Calcolo dei limiti
Funzioni continue
Punti di discontinuità e loro classificazione
Forme indeterminate e loro risoluzione
Limiti notevoli
Infiniti ed infinitesimi
Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione)
Enunciati dei teoremi: di permanenza del segno; di esistenza degli zeri; dei valori intermedi; di Weierstrass.
Asintoti di una funzione

DERIVATE

Il rapporto incrementale
La derivata di una funzione
Il significato geometrico della derivata
Equazione della tangente ad un grafico
Continuità e derivabilità
Derivate fondamentali
Regole di derivazione
Derivata delle funzioni composte e delle funzioni inverse
Derivate successive
Teoremi del calcolo differenziale (senza dimostrazione)
Il teorema di Rolle
Il teorema di Lagrange
Il teorema di Cauchy
Il teorema di De L'Hospital

APPLICAZIONI DELLE DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE

Massimi e minimi relativi e assoluti
Punti critici di una funzione

<p> Criteri necessari per la ricerca dei punti estremanti relativi Funzioni monotone Criteri sufficienti per la ricerca dei punti estremanti relativi: metodo dello studio del segno della derivata prima; metodo delle derivate successive Concavità e convessità Punti di flesso Lo studio di funzione e grafico probabile </p> <p>INTEGRALI INDEFINITI</p> <p> Primitive di una funzione Integrale indefinito Integrali immediati </p> <p>INTEGRALI DEFINITI</p> <p> Integrale definito Proprietà dell'integrale definito Teorema fondamentale del calcolo integrale Calcolo delle aree di superfici piane </p>

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	
DOCENTI	CAGGIANO GIUSEPPE
<p>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</p> <p>affrontati nello svolgimento delle attività</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA 2. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 3. PREVENTIVARE I LAVORI 4. CONTABILITA' FINALE E COLLAUDI
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<p>Dispositivi di protezione collettiva;</p> <p>Ridurre i rischi negli scavi;</p> <p>Ridurre i rischi nelle demolizioni e ricostruzioni;</p> <p>I sistemi di protezione dei bordi;</p> <p>I ponteggi fissi;</p> <p>Il PiMUS;</p> <p>I sistemi di arresto della caduta;</p> <p>I ponteggi autosollevanti, movibili e su cavalletti;</p> <p>Le scale.</p>

	<p>Dispositivi di protezione individuale e lettera di assegnazione;</p> <p>Protezione della testa, del volto e degli occhi;</p> <p>La protezione dell'udito;</p> <p>La protezione delle vie respiratorie;</p> <p>La protezione degli arti superiori;</p> <p>La protezione del corpo e degli arti inferiori;</p> <p>Mezzi di protezione nella bonifica dell'amianto;</p> <p>Lavorare in sicurezza negli spazi confinati</p>
	<p>L'analisi del costo dei lavori;</p> <p>Computo metrico estimativo ed analisi dei prezzi;</p> <p>La contabilità dei lavori;</p> <p>Stime e revisioni dei prezzi;</p> <p>I costi per la sicurezza;</p> <p>I software per la contabilità dei lavori.</p> <p>Computi finali e ultimazione dei lavori;</p> <p>Il collaudo tecnico amministrativo</p>
<p>RISULTATI OTTENUTI</p> <p>(conoscenze/abilità / competenze)</p>	<p>Individuare le corrette misure di prevenzione e protezione collettiva, allo scopo di assicurare la sicurezza del cantiere anche in presenza di lavorazioni interferenti;</p> <p>Conoscere i rischi di caduta dall'alto di uomini, materiali e mezzi d'opera;</p> <p>Documentare correttamente gli apprestamenti di protezione collettiva, individuando le competenze minime dei soggetti incaricati di eseguirle.</p> <hr/> <p>Individuare le corrette misure di prevenzione e protezione individuale, allo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza degli addetti;</p>

	<p>Saper elaborare un computo metrico estimativo;</p> <p>Saper compilare i documenti contabili;</p>
	<p>Saper gestire i documenti contabili per la verifica e il collaudo dei lavori;</p> <p>Conoscere competenze e mansioni dei tecnici incaricati del collaudo dei lavori</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezioni frontali, discussioni guidate, visione e commento di immagini e di video, attività laboratoriali.
TESTO/I IN ADOZIONE	<p>Maddalena Coccagna, Emanuele mancini</p> <p>GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO</p> <p>LE MONNIER SCUOLA</p>
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Immagini, video, programmi multimediali.
VERIFICHE	Interrogazioni e somministrazione di questionari.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione del profitto di ciascun alunno, si è tenuto conto della preparazione di partenza, della progressiva evoluzione del processo di apprendimento della partecipazione alla rielaborazione personale, dell'interesse e della partecipazione alle attività didattiche teoriche che tecnico pratiche.
PROGRAMMA SVOLTO	

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Dispositivi di protezione collettiva;

Ridurre i rischi negli scavi;

Ridurre i rischi nelle demolizioni e ricostruzioni;

I sistemi di protezione dei bordi;

I ponteggi fissi;

Il PiMUS;

I sistemi di arresto della caduta;

I ponteggi autosollevanti, movibili e su cavalletti;

Le scale.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Dispositivi di protezione individuale e lettera di assegnazione;

Protezione della testa, del volto e degli occhi;

La protezione dell'udito;

La protezione delle vie respiratorie;

La protezione degli arti superiori;

La protezione del corpo e degli arti inferiori;

Mezzi di protezione nella bonifica dell'amianto;

Lavorare in sicurezza negli spazi confinati

PREVENTIVARE I LAVORI

L'analisi del costo dei lavori;

Computo metrico estimativo ed analisi dei prezzi;

La contabilità dei lavori;

CONTABILITA' FINALE E COLLAUDI

Computi finali e ultimazione dei lavori;

Il collaudo impiantistico e tecnico-amministrativo

Collaudo statico

Fascicolo del fabbricato

Computi finali e ultimazione dei lavori

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI

DOCENTE	DIONIGI SANTORO
<p>NUCLEI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività</p> <p style="text-align: right;">TEMATICI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) RIPETIZIONE CARATTERISTICHE DELLA SOLLECITAZIONE 2) SPINTA DELLE TERRE 3) MURI DI SOSTEGNO 4) STORIA DELL'ARCHITETTURA 5) TIPOLOGIE EDILIZIE 6) BARRIERE ARCHITETTONICHE 7) TECNICA DELL'URBANISTICA 8) LABORATORIO DI PROGETTAZIONE
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<p>Sforzo normale, taglio e momento flettente; Calcolo delle azioni interne; Andamento delle azioni interne; Diagrammi delle azioni interne; Solai in legno; Solai in acciaio.</p> <p>Verifica alle tensioni ammissibili per la compressione semplice flessione semplice (verifica di sezioni rettangolari) presso flessione, taglio (e flessione). Gli elementi costruttivi: i pilastri, le travi, i solai.</p> <p>Generalità, la spinta delle terre, teoria di Rankine, i sovraccarichi, spinta delle terre anche con terrapieno inclinato, alcune indicazioni sulle pareti di sostegno.</p> <p>Verifica a ribaltamento, a scorrimento, allo schiacciamento, muri di sostegno a gravità, pareti di sostegno in cemento armato,</p> <p>L'uomo e il territorio dalle origini alla Grecia. Roma. Architettura paleocristiana e tipologia della chiesa. Età Romanica. Età Gotica. Il Rinascimento. La Rivoluzione industriale. Architettura razionalista. Architettura organica. L'Italia del XX secolo. Nuove frontiere dell'architettura.</p> <p>Gli interventi edilizi, il Permesso di Costruire, oneri di urbanizzazione e costo di costruzione, progetto preliminare, definitivo ed esecutivo. Barriere architettoniche. Il nuovo concetto di pianificazione, criteri e metodi della pianificazione,</p>

	<p>gli strumenti della pianificazione, i Piani per tipologia e contenuto, il Regolamento Edilizio.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono state affrontate e sviluppate due attività: a) la progettazione di un edificio a carattere pubblico.</p>
<p>RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper calcolare il valore delle sollecitazioni N,T ed M; Saper tracciare i diagrammi, interpretarli e saper ricostruire la condizione di carico associabile ad un diagramma. Saper eseguire l'analisi dei carichi ed il dimensionamento di solai in legno ed in acciaio. 2. Saper dimensionare e verificare le sezioni in calcestruzzo armato di pilastri, travi, solai. 3. Saper determinare la spinta dei terrapieni sulle pareti di sostegno partendo dai dati di progetto e dalle caratteristiche dei terreni. 4. Saper dimensionare e verificare le pareti di sostegno a gravità. 5. Conoscere i caratteri, i principali autori e le principali opere dei vari periodi della storia dell'architettura. Descrivere l'evoluzione degli stili architettonici e dei relativi sistemi costruttivi e materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi storici. 6. Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale. Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica. Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa edilizia. Applicare i principi della legislazione urbanistica nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali. 7. Saper individuare le funzioni da svolgere e le superfici necessarie per progettare un'opera e saperle assemblare. Saper rappresentare l'idea progettuale con elaborati grafici e relazioni.
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezioni frontali, discussioni guidate, visione e commento di immagini e di video, attività laboratoriali</p>
<p>TESTO/I IN ADOZIONE</p>	<p>Furiozzi, Brunetti, Trivellini, Mancini, Coccagna, Petrini, Masini</p> <p>“PROGETTAZIONE COSTRUZIONI ED IMPIANTI”</p>

	Le Monnier scuola
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Immagini, video, programmi multimediali.
VERIFICHE	Scritte: esercizi sulla progettazione e/o verifica di elementi strutturali. Grafiche: redazione di elaborati progettuali Orali: interrogazioni, discussione su argomenti di studio.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione del profitto di ciascun alunno, si è tenuto conto della preparazione di partenza, della progressiva evoluzione del processo di apprendimento della partecipazione alla rielaborazione personale, dell'interesse e della partecipazione alle attività didattiche teoriche che tecnico pratiche.
PROGRAMMA SVOLTO	
<p><i>1) RIPETIZIONE CARATTERISTICHE DELLA SOLLECITAZIONE E STUDIO DELLE SEZIONI. SOLAI IN LEGNO</i></p> <p>Sforzo normale, taglio e momento flettente;</p> <p>Calcolo delle azioni interne;</p> <p>Diagrammi delle azioni interne</p> <p><i>2) SPINTA DELLE TERRE E MURI DI SOSTEGNO</i></p> <p>la spinta delle terre, i sovraccarichi.</p> <p><i>3) PARETI DI SOSTEGNO, TIPOLOGIE E CALCOLI DI STABILITÀ</i></p> <p>verifica a ribaltamento, a scorrimento, allo schiacciamento, muri di sostegno a gravità, pareti di sostegno in cemento armato.</p> <p><i>4) STORIA DELL'ARCHITETTURA</i></p> <p>La Rivoluzione industriale</p> <p>Architettura razionalista</p> <p>Architettura organica</p> <p>Le nuove frontiere dell'architettura</p>	

5) TIPOLOGIE EDILIZIE

Case unifamiliari e plurifamiliari;

Edilizia per il commercio;

Edilizia per lo spettacolo;

Edilizia per la ristorazione;

Edilizia per il soggiorno turistico;

Edilizia scolastica;

Autorimesse;

Abitazioni rurali;

6) BARRIERE ARCHITETTONICHE

Criteri di progettazione per disabili;

Criteri di progettazione: sistemazioni esterne;

Legislazione e norme tecniche per le barriere architettoniche;

7) TECNICA DELL'URBANISTICA

Legislazione urbanistica;

Organi urbanistici regionali e locali;

Piano urbanistico comunale;

Contenuti ed effetti del P.U.C.

Piani particolareggiati;

Piani di recupero;

Ricostruzione, edilizia economica, insediamenti produttivi;

Piani di lottizzazione;

Regolamenti edilizi;

Standard urbanistici ed edilizi;

Misure di salvaguardia;

Il nuovo T.U. dell'edilizia (DPR 380/2001);

I titoli abilitativi, oneri di urbanizzazione e costo di costruzione,

Progetto preliminare, definitivo ed esecutivo;

Certificato di agibilità;

8) *LABORATORIO DI PROGETTAZIONE*

Nel corso dell'anno scolastico è stata sviluppata la seguente attività:

- Progettazione di edificio unifamiliare e plurifamiliare;
- Progettazione di struttura commerciale;
- Progettazione di case a schiera;
- Progettazione di un edificio scolastico;

Tale attività di laboratorio è stata sviluppata insieme all'I.T.P

TOPOGRAFIA	
DOCENTE	GIUSEPPE CAGGIANO Docente di laboratorio e pratica: ROCCO SALLICANDRO
NUCLEI TEMATICIDISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	AGRIMENSURA: MISURA DELLE AREE Metodi analitici Calcolo con le coordinate Metodi grafici e grafo-numeric Metodi meccanici
	2) AGRIMENSURA: DIVISIONE DELLE SUPERFICI AGRARIE Divisione di superfici triangolari Divisione di quadrilateri Divisione di superfici poligonali
	3) AGRIMENSURA: SPOSTAMENTO E RETTIFICA DEI CONFINI Spostamento di confini secondo varie condizioni Rettifica di confini bilateri Rettifica di confini poligonali
	4) SISTEMAZIONI DEL TERRENO: CALCOLO DEI VOLUMI Formule per il calcolo dei volumi di solidi (prismi e prismoidi)
	5) SISTEMAZIONI DEL TERRENO: SPIANAMENTI Spiantamenti orizzontali a giacitura assegnata e di compenso Spiantamenti inclinati per 3 punti
	6) STRADE: ELEMENTI GEOMETRICI La sede stradale L'andamento planimetrico delle strade Curve circolari Tornanti e curve condizionate L'andamento altimetrico della strada
	7) STRADE: LA PROGETTAZIONE Livelli di progettazione ed elementi del progetto Lo studio del tracciato Il profilo altimetrico della strada Le sezioni stradali Il calcolo dei volumi I volumi di paleggio Il tracciamento della poligonale d'asse delle curve circolari
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. Redigere elaborati progettuali e relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali. Utilizzare le strategie del pensiero razionale per elaborare algoritmi per affrontare situazioni problematiche. Saper impostare la progettazione secondo la normativa e gli standard correnti; applicare la normativa per la verifica degli elementi progettuali.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità/competenze)	Una porzione minoritaria di alunni ha acquisito un valido livello di conoscenze ed ha conseguito anche le competenze utili per applicarle in ambito professionale o per il prosieguo degli studi. La maggior parte della classe, invece, avendo dimostrato un interesse limitato e superficiale verso lo studio in generale, è riuscita ad acquisire solo in maniera sufficiente le conoscenze ed abilità specifiche della materia.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezioni frontali, discussioni guidate, visione e commento di immagini e di video, limitata attività pratiche quando possibile.
TESTO/I IN ADOZIONE	TOPOGRAFIA VOL.3 Claudio PIGATO editrice Poseidonia Scuola
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Manuali, immagini, video, programmi multimediali.

VERIFICHE	Scritte: esercizi grafo-numeriche e/o esposizione delle tematiche anche con risvolti interdisciplinari. Grafico-pratiche: redazione di elaborati progettuali, utilizzazione della strumentazione topografica. Orali: interrogazioni, discussione su argomenti di studio.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello di partenza Evoluzione del processo di apprendimento Competenze raggiunte Metodo di lavoro Impegno Partecipazione Rielaborazione personale
PROGRAMMA SVOLTO	
<p><u>Agrimensura – Misura e calcolo delle aree.</u></p> <p><u>Generalità.</u> <u>Metodi numerici.</u> Area di un appezzamento rilevato per coordinate cartesiane (formula di Gauss). Area di un appezzamento rilevato per camminamento. Area di un appezzamento rilevato per coordinate polari.</p> <p><u>Metodi grafo-numeriche.</u> Metodo di Bézout o dei trapezi.</p> <p><u>Metodi grafici.</u> Trasformazione di un poligono in un triangolo equivalente. Integrazione grafica.</p> <p><u>Metodi meccanici – Planimetri e Reticole.</u></p> <p><u>Agrimensura – Divisione delle aree.</u></p> <p><u>Generalità.</u> <u>Superfici triangolari con uguale valore unitario.</u> Dividenti uscenti da un vertice. Dividenti uscenti da un punto <i>P</i> situato su un lato. Dividenti uscenti da un punto <i>P</i> interno all'appezzamento. Dividenti parallele a una direzione stabilita. Dividenti perpendicolari a una direzione stabilita. Dividente formante un angolo prefissato con un lato.</p> <p><u>Superfici di forma quadrilatera con uguale valore unitario.</u> Dividenti uscenti da un vertice. Dividenti uscenti da un punto situato su un lato. Dividente parallela a un lato. Dividente parallela a una direzione assegnata. Dividente perpendicolare a un lato.</p> <p><u>Divisione di terreni a forma poligonale con diverso valore unitario.</u></p> <p><u>Agrimensura – Spostamento e rettifica dei confini.</u></p> <p><u>Generalità.</u> <u>Terreni con uguale valore unitario.</u> Spostamento di confine rettilineo in modo che il nuovo confine esca da punto prefissato. Rettifica di confine bilatero con nuovo confine rettilineo uscente da punto situato su un confine laterale. Rettifica di confine bilatero con nuovo confine rettilineo perpendicolare o secondo una direzione assegnata. Rettifica di confine fra terreni con diverso valore unitario.</p> <p><u>Volimi e spianamenti.</u></p> <p><u>Generalità.</u> <u>Il calcolo dei volumi.</u> Volume di solidi prismatici.</p>	

Volume del prismaide.
Volume degli scavi edilizi.

Spianamenti su piani quotati.

Spianamenti con piano orizzontale di quota assegnata.
Spianamento con piano passante per tre punti dati di quota nota.

Spianamenti con piani di compenso fra sterro e riporto eseguiti su un piano quotato.

Spianamento con piano orizzontale di compenso.

Le strade.

Introduzione e storia.

Elementi costruttivi e normativi.

Gli elementi della strada
La classificazione delle strade.
Il traffico e i suoi indici.
Velocità e capacità di una strada.
La sagomatura della piattaforma.
Raggio minimo delle curve circolari.
Allargamento della carreggiata in curva.
Le distanze di visibilità.

La redazione dei progetti di strade.

Progetto preliminare.
Progetto definitivo.
Progetto esecutivo.
Studio del tracciato.
Andamento planimetrico del tracciato.
Le curve circolari.
I tornanti.
Andamento altimetrico del tracciato.
I raccordi verticali.
Le sezioni trasversali.
Calcolo del volume del solido stradale
Profilo delle aree
Paleggi trasversali
Il profilo di Brukner

Il tracciamento della strada

Tracciamento della poligonale d'asse
Tracciamento delle curve circolari

Per ogni argomento trattato sono state eseguite delle esercitazioni numerico-grafiche.

RELIGIONE	
DOCENTE	GIOBBE ALBA ANNALISA
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> ● Le religioni nel mondo: Cenni storici ● Etica della responsabilità: persona e società ● La Chiesa ai giorni nostri: Testimoni coraggiosi ● La dottrina sociale della chiesa ● Tematiche di Educazione Civica (Progetto sulla legalità: La lotta alle mafie e beni confiscati)
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> ● Definire il significato di “religione”; osservare e analizzare il fatto religioso; il concetto della responsabilità ● Riconoscere quali sono testimoni coraggiosi del nostro tempo ● Sviluppare un personale progetto di vita partendo dalla propria identità ● Riconoscere l’importanza delle categorie di giustizia sociale e solidarietà per la piena ed autentica realizzazione dell’uomo nella società contemporanea. ● Distinguere Il concetto di bene e male
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	Tutti gli alunni sono in grado di spiegare e applicare in modo coerente conoscenze e abilità religiose. Sanno riconoscere i testimoni coraggiosi del nostro tempo e l’importanza del loro ruolo soprattutto nel contrasto della lotta alle mafie e alla realizzazione di un mondo migliore.
METODOLOGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Brain storming ● Problemsolving ● Discussione guidata ● Presentazione in Ppt ● Incontro con il responsabile regionale di “Libera” associazione contro le mafie
TESTO/I IN ADOZIONE	LA VITA DAVANTI A NOI – LUIGI SOLINAS – ED. SEI
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Schede predisposte dall’insegnante ● Libro di testo ● Programmi multimediali ● Sussidi audio-visivi (Canzoni, Cortometraggi, Film) ● Documenti

VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Sintesi ● Questionari aperti ● Lettura e interpretazione di documenti ● Interventi ● Discussione su argomenti di studio
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenze raggiunte ● Metodo di lavoro ● Impegno e partecipazione ● Rielaborazione personale ● Frequenza
PROGRAMMA SVOLTO	
<p>LE RELIGIONI E GLI ELEMENTI COSTITUTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I simboli delle grandi religioni: origine e significato <p>LE RELIGIONI OGGI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ISLAMISMO: Cenni storici ● EBRAISMO: Cenni storici <p>(Le Religioni studiate sono state messe a confronto con il Cristianesimo)</p> <p>IL PENSIERO SOCIALE DELLA CHIESA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Origine, sviluppo, contenuti ● L'attenzione della Chiesa ai problemi sociali ● I valori fondamentali: il bene comune, la solidarietà, la sussidiarietà. ● Testimoni coraggiosi del nostro tempo: "Padre Pino Puglisi" ● Lettura e commento di alcune pagine del libro di Alessandro D'Avenia "Ciò che inferno non è". 	

Allegato n. 2

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LE COMPETENZE DISCIPLINARI CORSI DIURNI				
Indicatori	Livello	Descrittori/evidenze	Punti	Punteggio
Possesso di conoscenze significative per l'apprendimento	L1	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Le conoscenze sono essenziali, collegate in modo abbastanza adeguato, significative per l'apprendimento.	1,0-1,20	
	L3	Le conoscenze significative per l'apprendimento, consolidate e ben collegate	1,5	
	L4	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate.	2	
Capacità di applicazione, in contesti noti e non, delle conoscenze acquisite	L1	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è consapevole, anche se presenta, talvolta, qualche errore.	1,20	
	L3	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole.	1,5	
	L4	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e consapevoli.	2	
Esercizio consapevole di abilità acquisite, finalizzate a svolgere compiti, risolvere problemi in contesti noti e nuovi	L1	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.	1,20	
	L3	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo	1,5	
	L4	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in modo autonomo e consapevoli e si adatta a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.	2	
Iniziativa personale, scelta di strategie di lavoro adeguate e gestione dei tempi	L1	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e le strategie di lavoro.	1,20	
	L3	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1,5	
	L4	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro e l'orientamento sono evidenti e sicuri anche in contesti nuovi.	2	

Capacità di orientarsi in situazioni di contesto nuove, con senso critico e capacità di autoregolazione	L1	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono incerte e non accompagnate da senso critico, impegno costante e autoregolazione.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono essenziali e accompagnate da un sufficiente senso critico, impegno regolare e autoregolazione.	1,20	
	L3	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1,5	
	L4	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	2	
			VOTO	
			(*) arrotondamento (maggiore o uguale a 0,50)	___/10

Legenda

L1-Iniziale, L2- Base, L3-Intermedio, L4- Avanzato

RUBRICA DI VALUTZIONE DEL COMPORTAMENTO – CORSI DIURNI-				
Indicatori	Livello	Descrittori/evidenze	Punti	Punteggio
IMPEGNO Il rispetto degli impegni scolastici, frequenza, puntualità nella consegna dei materiali	L1	Si impegna con qualche discontinuità e rispetta le consegne sebbene necessiti di continui solleciti. Ha qualche discontinuità nella frequenza e necessita, per questo, di essere continuamente stimolato ad una maggiore assiduità.	0,5	Max. 2
	L2	Si impegna con sufficiente continuità. E' abbastanza regolare nel rispetto delle consegne ed ha una frequenza accettabile.	1	
	L3	Si impegna con determinazione. Rispetta la consegna dei compiti e gestisce correttamente i materiali, oltre ad avere una frequenza assidua.	1,5	
	L4	Si impegna con costanza e determinazione. E' sempre puntuale nella consegna dei compiti e nella gestione dei materiali, ed ha una frequenza molto assidua.	2	
PARTECIPAZIONE La partecipazione al dialogo educativo	L1	Mostra abbastanza interesse nei confronti delle attività proposte ed è disponibile, sebbene con qualche discontinuità, al dialogo educativo.	0,5	Max. 2
	L2	Mostra sufficiente interesse nei confronti delle attività proposte. E' disponibile, se stimolato, al dialogo educativo.	1	
	L3	Mostra interesse nei confronti delle attività proposte. Partecipa positivamente al dialogo educativo.	1,5	
	L4	Mostra vivo interesse verso tutte le discipline e le attività proposte. Partecipa più che positivamente al dialogo educativo.	2	
AUTONOMIA L'autonomia è	L1	Si mostra abbastanza autonomo. Necessita di supporto e guida nella maggior parte delle situazioni.	0,5	Max. 2

intesa come autonomia nelle diverse situazioni scolastiche (azione nel contesto, capacità di confronto-discussione)	L2	Si mostra sufficientemente autonomo. Necessita di supporto in talune situazioni	1	
	L3	Si mostra autonomo nelle diverse situazioni scolastiche e le sue azioni sono adeguate al contesto.	1,5	
	L4	Si mostra pienamente autonomo nelle diverse situazioni scolastiche e le sue azioni sono più che adeguate al contesto.	2	
SOCIALIZZAZIONE E COLLABORAZIONE La collaborazione è riferita anche alla gestione delle conflittualità nel gruppo classe, alla disponibilità verso l'altro, ecc.	L1	Ha qualche difficoltà ad interagire con qualche compagno e collabora, in modo saltuario, con altri compagni e /o insegnanti. Non sempre assume posizioni adeguate all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	0,5	Max. 2
	L2	Interagisce in modo abbastanza adeguato con il gruppo classe e collabora, stimolato, in modo adeguato con i compagni e/o insegnanti. Assume posizioni abbastanza adeguate all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	1	
	L3	E' collaborativo e ben disponibile verso compagni e insegnanti. Svolge un ruolo di riferimento all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	1,5	
	L4	E' molto collaborativo e sempre disponibile verso compagni e insegnanti. Svolge un ruolo di riferimento all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	2	
RESPONSABILITÀ E RISPETTO DELLE NORME, DEI REGOLAMENTI E DEI DISCIPLINARI DELL'ISTITUTO Rispetto delle regole condivise nella comunità	L1	Manifesta, talvolta, insofferenza verso le regole condivise da regolamento disciplinare ed assume, sebbene dimostri capacità di ravvedimento se sollecitato, atteggiamenti di disturbo nello svolgimento delle attività. Ha riportato diverse note disciplinari relative a mancanze di gravità minore (più di tre annotazioni).	0,5	Max. 2
	L2	Rispetta le regole in modo abbastanza adeguato, anche se non sempre si propone, nella classe, come punto di riferimento per il rispetto delle regole della buona convivenza civile. Ha riportato note disciplinari relative a mancanze di gravità minore (non più di tre annotazioni).	1	
	L3	Rispetta le regole in modo scrupoloso e si propone spesso, nella classe, come punto di riferimento per il rispetto delle regole della buona convivenza civile. Non ha riportato note disciplinari.	1,5	
	L4	Rispetta le regole in modo esemplare e scrupoloso e si propone, nella classe, come punto di riferimento per il rispetto delle regole della buona convivenza civile. Non ha riportato note disciplinari.	2	

Legenda

L1-Iniziale, L2- Base, L3-Intermedio, L4- Avanzato

Tabella di conversione

Punteggio complessivo	Voto in decimi (*)
Fino a 3.5	6
Da 4.0 a 5.0	7

Da 5.5 a 7.0	8
Da 7.5 a 9.0	9
Maggiore di 9.0	10

(*) **La valutazione insufficiente** (voto inferiore a 6) in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità, che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4).

Allegato n.3

GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

(secondo il quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)

INDICATORI GENERALI Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO <ul style="list-style-type: none"> Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza 	Testo pienamente coeso e coerente	18-20	
	Testo coerente e coeso	13-17	
	Testo sufficientemente coeso e coerente	12	
	Testo abbastanza coeso e quasi sempre coerente	6-11	
	Testo non abbastanza coeso e non sempre coerente	1-5	
QUALITÀ FORMALE <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura 	Registro alto/ Prestazione eccellente	18-20	
	Registro medio/ Prestazione adeguata	13-17	
	Registro colloquiale/ Lievi improprietà formali	12	
	Improprietà lessicali/ Numerosi errori	6-11	
	Evidente povertà lessicale/ Gravi errori	1-5	
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none"> qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali giudizi critici e riferimenti personali 	Ampi e approfonditi	18-20	
	Adeguati e precisi	13-17	
	Essenziali ma pertinenti	12	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-11	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-5	
	Totale (1)		_____/60
INDICATORI SPECIFICI TIP.A Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Pienamente rispondente alla consegna	9-10	
	Rispondente alla consegna	7-8	
	Parzialmente rispondente	6	
	Incompleto	3-5	
	Non rispondente	1-2	
COMPRESIONE DEL TESTO <ul style="list-style-type: none"> nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici. 	Corretta e approfondita	9-10	
	Corretta	7-8	
	Sommara ma corretta	6	
	Approssimativa	3-5	
	Errata	1-2	
ANALISI FORMALE DEL TESTO <ul style="list-style-type: none"> lessicale, sintattica, stilistica, 	Completa e approfondita	9-10	
	Corretta e puntuale	7-8	
	Sommara ma corretta	6	

retorica	Incompleta e imprecisa	3-5	
	Inadeguata	1-2	
<u>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</u>	Originale e adeguatamente argomentata	9-10	
	Corretta e argomentata	7-8	
	Generica ma corretta	6	
	Incompleta e non argomentata	3-5	
	Inadeguata	1-2	
		Totale (2)	_____/40
PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2) /5 _____ /5			_____/20

**GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<u>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</u> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza 	Testo pienamente coeso e coerente	18-20	
	Testo coerente e coeso	13-17	
	Testo sufficientemente coeso e coerente	12	
	Testo abbastanza coeso e quasi sempre coerente	6-11	
	Testo non abbastanza coeso e non sempre coerente	1-5	
<u>QUALITÀ FORMALE</u> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura 	Registro alto/ Prestazione eccellente	18-20	
	Registro medio/ Prestazione adeguata	13-17	
	Registro colloquiale/ Lievi improprietà formali	12	
	Improprietà lessicali/ Numerosi errori	6-11	
	Evidente povertà lessicale/ Gravi errori	1-5	
<u>CONTENUTI</u> <ul style="list-style-type: none"> qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali giudizi critici e riferimenti personali 	Ampi e approfonditi	18-20	
	Adeguati e precisi	13-17	
	Essenziali ma pertinenti	12	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-11	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-5	
	Totale (1)	_____/60	
INDICATORI SPECIFICI TIP.B Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<u>Analisi del testo argomentativo</u> <ul style="list-style-type: none"> individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno 	Corretta e articolata	18-20	
	Corretta	13-17	
	Sommatoria ma corretta	12	
	Incompleta e imprecisa	6-11	
	Inadeguata	1-5	
<u>Stesura e organizzazione del testo argomentativo</u> <ul style="list-style-type: none"> capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti 	Logicamente coeso e articolato	9-10	
	Logicamente coeso	7-8	
	Sufficientemente organico	6	
	A tratti disorganico	3-5	
	Gravemente destrutturato	1-2	
<u>Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</u>	Corretti, congruenti e approfonditi	9-10	
	Adeguati e precisi	7-8	
	Essenziali ma pertinenti	6	
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	3-5	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-2	
		Totale	_____/40

		(2)	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2) / 5) _____/5			<u> </u> 20

GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<u>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</u> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza 	Testo pienamente coeso e coerente	18-20	
	Testo coerente e coeso	13-17	
	Testo sufficientemente coeso e coerente	12	
	Testo abbastanza coeso e quasi sempre coerente	6-11	
	Testo non abbastanza coeso e non sempre coerente	1-5	
<u>QUALITÀ FORMALE</u> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura 	Registro alto/ Prestazione eccellente	18-20	
	Registro medio/ Prestazione adeguata	13-17	
	Registro colloquiale/ Lievi improprietà formali	12	
	Improprietà lessicali/ Numerosi errori	6-11	
	Evidente povertà lessicale/ Gravi errori	1-5	
<u>CONTENUTI</u> <ul style="list-style-type: none"> qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali giudizi critici e riferimenti personali 	Ampi e approfonditi	18-20	
	Adeguati e precisi	13-17	
	Essenziali ma pertinenti	12	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-11	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-5	
		Totale (1)	<u> </u> /60
INDICATORI SPECIFICI TIP. C Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<u>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</u>	Corretta e articolata	9-10	
	Corretta	7-8	
	Sommaria ma corretta	6	
	Incompleta e imprecisa	3-5	
	Inadeguata	1-2	
<u>Sviluppo e organizzazione del testo</u> <ul style="list-style-type: none"> coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	Logicamente coeso e articolato	14-15	
	Logicamente coeso	10-13	
	Sufficientemente organico	9	
	A tratti disorganico	5-8	
	Gravemente destrutturato	1-4	
<u>Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati</u>	Corretti, congruenti e approfonditi	14-15	
	Adeguati e precisi	10-13	
	Essenziali ma pertinenti	9	
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	5-8	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-4	
		Totale (2)	<u> </u> /40
PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2) / 5) _____ / 5			<u> </u> 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (ai sensi del DM. n. 769 del 2018)

**Griglia di valutazione della Seconda Prova scritta
Topografia**

Studente: _____
(Cognome) (Nome)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	I	Non ha acquisito padronanza delle conoscenze dei contenuti e i metodi delle discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1	
	II	Ha acquisito padronanza delle conoscenze dei contenuti e i metodi delle discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2	
	III	Ha acquisito padronanza delle conoscenze dei contenuti e i metodi delle discipline in modo corretto e appropriato.	3	
	IV	Ha acquisito padronanza delle conoscenze dei contenuti e i metodi delle discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
	V	Ha acquisito padronanza delle conoscenze dei contenuti e i metodi delle discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionale specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate per la loro risoluzione	I	Non ha alcuna padronanza delle competenze tecnico-professionale specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare con difficoltà e in modo stentato le competenze tecnico-professionale specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	2	
	III	Utilizza in modo incerto le competenze tecnico-professionale specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	3	
	IV	Ha una padronanza mediocre delle competenze tecnico-professionale specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova.	4	
	V	Ha una padronanza sufficiente delle competenze tecnico-professionale specifiche di indirizzo pur con qualche imprecisione.	5	
	VI	Ha una soddisfacente padronanza delle competenze tecnico-professionale specifiche di indirizzo, con minime imprecisioni.	6	
	VII	Ha una padronanza completa delle competenze tecnico-professionale specifiche di indirizzo con poco significative imprecisioni nell'analisi o nel procedimento.	7	
	VIII	È in grado di utilizzare le competenze tecnico-professionale specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova in modo sicuro, ampio e approfondito.	8	
Completezza dello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	I	Non è in grado di eseguire la traccia assegnata o lo fa in modo errato	1	
	II	È in grado di eseguire la traccia assegnata solo in parte e solo in relazione a specifici argomenti e con elaborati grafici parziali	2	
	III	È in grado di eseguire la traccia assegnata in modo corretto, con qualche inesattezza negli elaborati	3	
	IV	È in grado di eseguire la traccia assegnata in modo corretto, approfondito e con linguaggio adeguato, elaborati completi	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	I	È carente nell'argomentare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro	1	
	II	È in grado di argomentare e di collegare le informazioni utilizzando linguaggio specifico	2	
	III	È in grado di argomentare di collegare e sintetizzare le informazioni in maniera ampia e approfondita con uso di diversi linguaggi	3	
Punteggio totale della prova				<u> </u> /20

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE (Allegato A - OM. n. 55 del 22/03/24)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				_____/20

Allegato n.4

(Fascicolo depositato in segreteria e incluso nel plico dei documenti da affidare alla Commissione,
non allegato al presente documento per le classi interessate)

Contiene

PEI,

relazione insegnante di sostegno,

ogni documentazione attinente all' allievo Disabile

FIRME COMPONENTI DEL Consiglio di Classe

Nominativo docente	Disciplina	Firma
CAGGIANO GIUSEPPE	Topografia e Gestione Cantiere e Sicurezza	Firmato
BRANCA MARIA	Matematica e Complementi	Firmato
DI FURIA SONIA	Italiano e Storia	Firmato
GRASSO NATALE	Scienze Motorie	Firmato
SANTORO DIONIGI	Progettazione, Costruzioni e Impianti	Firmato
CIASULLO ANTONIETTA	Inglese	Firmato
GIOBBE ALBA ANNALISA	I.R.C.	Firmato
SAVIGNANO MICHELE	Geopedologia, Economia ed Estimo	Firmato
SALLICANDRO ROCCO	I.T.P. Laboratorio (compresenza in: Topografia, Progettazione ed Estimo)	Firmato
FABIANO GIOVANNA	Sostegno	Firmato
TAMMARO CINZIA	Sostegno	Firmato

La presente copia, con le firme in originale, è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto.

Ariano Irpino, 15 maggio 2024



Il Dirigente Scolastico

prof. ing. Massimiliano Bosco

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993